



Istituto di Istruzione Superiore
"ALESSANDRO VOLTA" Pescara



Anno scolastico 2023 - 2024

CLASSE 5[^] SEZ. A

Indirizzo MECCANICA

Articolazione MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**relativo all'azione didattica ed educativa realizzata
nell'ultimo anno di corso**

SOMMARIO

| | |
|---|-----------|
| 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 3 |
| 2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO | 4 |
| 3. PROFILO DELLO STUDENTE | 4 |
| 3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente | 4 |
| 3.2. Il Piano di studi | 5 |
| 3.3. Elenco degli alunni | 6 |
| 3.4. Commissione d'esame – Docenti interni | 7 |
| 3.5. Presentazione della classe | 7 |
| 3.6. DOCENTI del Consiglio di classe | 8 |
| 3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe | 9 |
| 3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 55 del 22/03/2024 art. 10, comma 1): | 9 |
| 3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell'Offerta Formativa (O.M. 55 del 22/03/2024, art. 10, comma 2) | 9 |
| 4. CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO | 10 |
| 5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO | 11 |
| 5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia | 11 |
| 5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia | 15 |
| 5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia | 18 |
| 6. IL COLLOQUIO | 19 |
| 6.1. Eventuali simulazioni di Percorsi Interdisciplinari (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 10 comma 1 e art. 22, comma 2, lettera a, comma 3 e comma 5) | 20 |
| 6.1.1. Percorso Interdisciplinare: Motori | 20 |
| 6.1.2. Percorso Interdisciplinare: Automazione e robotica | 21 |
| 6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b sempre dell'O.M. n 55 del 22/03/2024): | 22 |
| 6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica riferito all'aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (O.M. 55 del 22/03/2024, art 10, comma 2, art. 22 comma 2 lett. c). | 24 |
| 7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE | 29 |
| 7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE | 29 |
| 7.1.a Lingua e Letteratura Italiana | 30 |
| 7.1.b Storia | 33 |
| 7.1.c Inglese | 36 |
| 7.1.d Religione Cattolica | 47 |
| 7.1.e Scienze Motorie e Sportive | 49 |
| 7.1.f Matematica | 53 |
| 7.1.g Meccanica Macchine ed Energia | 57 |
| 7.1.h Tecnologia Meccanica | 61 |
| 7.1.i DPOI | 63 |
| 7.1.l Sistemi ed Automazione | 68 |
| 8. LIBRI DI TESTO | 75 |
| 9. ALLEGATI AL DOCUMENTO | 76 |

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|---|---|
| Il Dirigente Scolastico | LENTINIO Maria Pia |
| MATERIE | DOCENTI |
| Lingua e Letteratura Italiana | Di Capua Elena |
| Storia | Di Capua Elena |
| Lingua Inglese | Marcella Vera |
| Matematica | Di Renzo Massimo |
| Meccanica, Macchine ed Energia | Di Iorio Ada |
| Sistemi e Automazione | Di Giovacchino Domenico Mariello Euplio (Lab) |
| Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto | Di Marco Enio Bernardi Alessandro (Lab) |
| Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale | Mercurio Marco Valerio Di Michele Simone (Lab) |
| Scienze Motorie e Sportive | Marchionni federico |
| Religione Cattolica | Ferrante Paola |

| | |
|--------------------------------------|---------------|
| Rappresentanti degli Studenti | |
| Rappresentante dei Genitori | |
| Docente Coordinatore | Di Marco Enio |

2. PROFILO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

La nostra visione è quella di una scuola che guardi alla complessità sociale, alla dimensione relazionale, alla richiesta di formazione, all'ascolto dei bisogni delle studentesse e degli studenti. La realizziamo con percorsi di insegnamento/apprendimento efficaci, motivanti, a misura di studente e di alto profilo tecnico, scientifico e umanistico, per formare cittadini attivi in una dimensione globale (locale e globale).

Le metodologie scelte promuovono lo sviluppo delle competenze di ciascuno e si ispirano ai principi della didattica laboratoriale: analisi e soluzione di problemi di realtà, attività strutturate per progetti ed obiettivi, collaborazioni efficaci con il mondo del lavoro.

L'I.I.S. Volta è una presenza radicata sul territorio e attenta alle sue istanze, con lo sguardo rivolto al mondo, aperta alle diversità e alle contaminazioni. Agli alunni chiediamo curiosità e versatilità, desiderio di sperimentare e verificare ciò che si apprende e di utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Nella nostra scuola sono presenti:

- l'Istituto Tecnico - settore tecnologico;
- il Liceo Scientifico - opzione scienze applicate;
- il Liceo Scientifico - opzione sportivo.

Per l'Istituto Tecnico abbiamo i seguenti indirizzi:

- Meccanica, mecatronica ed energia;
- Elettronica ed elettrotecnica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica, materiali e biotecnologie;
- Trasporti e logistica.

L'Istituto è composto da un ingresso vigilato e strutturato in vari edifici che oggi ospitano 68 aule, 26 laboratori (di chimica, di elettronica e telecomunicazioni, di elettrotecnica, di meccanica, di fisica, di informatica, aule multimediali, laboratori multidisciplinari), un'ampia palestra attrezzata, una piscina coperta a cinque corsie, campi sportivi esterni, pista di atletica, pista per il salto in lungo, ampi parcheggi ed aree verdi e si sviluppa su uno spazio di circa 33mila metri quadri. La scuola è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (treno-autobus) in orari compatibili con le attività didattiche.

3. PROFILO DELLO STUDENTE

3.1. Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- Ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici;

- Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi.

È in grado di:

- Intervenire nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- Integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione;
- Intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- Elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi;
- intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- Agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- Pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso.

3.2. Il Piano di studi

TABELLA con piano degli studi

| Discipline del piano di studi | Ore settimanali | | | Tipo di prove | | | |
|---|-----------------|---------|---------|---------------|-------|--------|---------|
| | 3° anno | 4° anno | 5° anno | Scritto | Orale | Graf.- | Pratico |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | x | x | | |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | x | x | | |
| Storia | 2 | 2 | 2 | | x | | |
| Matematica | 3 | 3 | 3 | x | x | | |
| Complementi di matematica | 1 | 1 | - | x | x | | |
| Meccanica | 4(1) | 4(1) | 4(0) | x | x | | x |
| Disegno Progettazione Organizzazione Industriale | 3(1) | 4(2) | 5(3) | | | | |
| Sistemi automatici | 4(2) | 3(2) | 3(3) | x | x | | x |
| Tecnologie meccaniche di processo e prodotto | 5(4) | 5(4) | 5(4) | x | x | | x |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | | x | | x |
| Religione o attività alternative | 1 | 1 | 1 | | x | | |

3.3. Elenco degli alunni

| N. | COGNOME e Nome | Eventuale ripetenza <i>(Si, no, in quale classe e se nel nostro Istituto)</i> |
|-----------|-----------------------|---|
| 1 | | |
| 2 | | |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| 7 | | |
| 8 | | |
| 9 | | |
| 10 | | |
| 11 | | |
| 12 | | |
| 13 | | |
| 14 | | |
| 15 | | |
| 16 | | |
| 17 | | |
| 18 | | |
| 19 | | |
| 20 | | |
| 21 | | |

3.4. Commissione d'esame – Docenti interni

| DOCENTE | MATERIA |
|------------------|--------------------------|
| DI IORIO ADA | MECCANICA e MACCHINE |
| DI MARCO ENIO | TMPP |
| DI RENZO MASSIMO | MATEMATICA e COMPLEMENTI |

3.5. Presentazione della classe

3.6. DOCENTI del Consiglio di classe

| DISCIPLINA | DOCENTE | Classe 3 [^] | Classe 4 [^] | Classe 5 [^] |
|-------------------------|---------|---|---|---|
| Letteratura italiana | | Di Capua Elena | Di Capua Elena | Di Capua Elena |
| Storia | | Di Capua Elena | Di Capua Elena | Di Capua Elena |
| Lingua Inglese | | Marcella Vera | Marcella Vera | Marcella Vera |
| Matematica | | Arrotini Monica | Arrotini Monica | Arrotini Monica Di Renzo massimo |
| Scienze motorie | | Marchionni Federico | Calendi Stefania | Marchionni Federico |
| Religione | | Ferrante Paola | Ferrante Paola | Ferrante Paola |
| Meccanica | | Di Iorio Ada Giaculli Lucia (Lab) | Di Iorio Ada Totaro Lucia (Lab) | Di Iorio Ada |
| Disegno e Progettazione | | Di Iorio Ada Di Carlo Marco (Lab) | Di Iorio Ada Di Carlo Marco (Lab) | Mercurio Marco Valerio Di Michele Simone |
| Sistemi e automazioni | | Ferrone Eloisa Mariello Euplio | Cornacchia Luana Mariello Euplio | Di Giovacchino Domenico Mariello Euplio (Lab) |
| Tecnologie Meccaniche | | Di Marco Enio Bernardi Alessandro (Lab) | Di Marco Enio Bernardi Alessandro (Lab) | Di Marco Enio Bernardi Alessandro (Lab) |

3.7. Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

-

3.8. Corso CLIL – Disciplina (O.M. 55 del 22/03/2024 art. 10, comma 1):

| Titolo del percorso | Lingua | Disciplina | Numero ore | Competenze acquisite |
|---------------------|---------|------------|------------|-------------------------------------|
| Diagramma di Gantt | Inglese | DPOI | 8 | Gantt Project Listening and writing |

3.9. Attività curriculari ed extracurriculari – Ampliamento dell’Offerta Formativa (O.M. 55 del 22/03/2024, art. 10, comma 2)

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività:

1. *PON anno scolastico 2021/2022;*
2. *progetto BRAIN interno alla scuola a.s. 21/22;*
3. *progetto Contest VARTA interno alla scuola a.s. 21/22;*
4. *volontariato a.s. 21/22;*
5. *progetto PARLIAMONE a.s. 21/22;*
6. *attività sportiva a livello agonistico regionale a.s. 21/22;*
7. *Corso ROBOCUP e competizione Nazionale (a.s. 2020 al 2022);*
8. *Attestato sicurezza con superamento esame (a.s. 2021/2022);*
9. *Road your future 2.0- Autostrade per l’Italia (a.s 2021/22)*
10. *Dipende da me (a.s 2021/22)*
11. *Certificazione Lingua Inglese corso B1 e B2 (2021/24)*
12. *Mentor me (a.s 2021/22)*
13. *Olimpiadi della matematica (2022/23)*

4.CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO

| N. | COGNOME e NOME | Credito scolastico 3° ANNO | Credito scolastico 4° ANNO | Somma Crediti |
|----|----------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------|
| 1 | | | | |
| 2 | | | | |
| 3 | | | | |
| 4 | | | | |
| 5 | | | | |
| 6 | | | | |
| 7 | | | | |

| | | | | |
|----|--|--|--|--|
| 8 | | | | |
| 9 | | | | |
| 10 | | | | |
| 11 | | | | |
| 12 | | | | |
| 13 | | | | |
| 14 | | | | |
| 15 | | | | |
| 16 | | | | |
| 17 | | | | |
| 18 | | | | |
| 19 | | | | |
| 20 | | | | |
| 21 | | | | |

I precedenti crediti sono stati calcolati ai sensi dell' All. A (di cui all'articolo 15, comma 2 del d.lgs. 62/2017)

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|
| $M < 6$ | - | - | 7 - 8 |
| $M = 6$ | 7 - 8 | 8 - 9 | 9 - 10 |
| $6 < M \leq 7$ | 8 - 9 | 9 - 10 | 10 - 11 |
| $7 < M \leq 8$ | 9 - 10 | 10 - 11 | 11 - 12 |
| $8 < M \leq 9$ | 10 - 11 | 11 - 12 | 13 - 14 |
| $9 < M \leq 10$ | 11 - 12 | 12 - 13 | 14 - 15 |

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

5.1. Prima prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la prima prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 55 del 22/03/2024, art.17 comma 1, art. 19, in cui è specificato che *la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana [...] nonché le capacità espressive, logico - linguistiche e critiche del candidato.*

È stata svolta una simulazione specifica in data 26/03/2024.

Per il testo della simulazione vedi All. n° 3

Per la valutazione della simulazione della prima prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato delle griglie sulla base del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21/11/2019. *(Inserire griglie)*



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
 Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
 Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
 Quasi volessi ripenetrare in lei
 Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
 Invano, perché l'aria volta in veleno
 È filtrata a cercarti per le finestre serrate
 Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
 Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
 Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
 A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
 Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
 Agonia senza fine, terribile testimonianza
 Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
 Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
 Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
 Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
 La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
 La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
 Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
 Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
 Vittima sacrificata sull'altare della paura.
 Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
 Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
 Ci bastano d'assai le affezioni donate dal cielo.
 Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolara di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. [...] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. [...]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani [...] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?



Ministero dell'istruzione e del merito

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari omai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una *'liturgia'* che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter *'celebrare'*. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'istruzione e del merito

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Svilupa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'istruzione e del merito***PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOL. TEST. A (riferim. griglie condivise, in attuale sperimentazione nel Dipartimento di Lettere, su indicazioni generali del MIUR)

| GRIGLIA PARTE COMUNE | | | | |
|--------------------------------|--|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| MACROINDICATORI | INDICATORI | DESCRIPTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) |
| Organizzazione del testo | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuali. | Testo ben articolato, organico, coeso e coerente | 20-16 | |
| | | Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente | 15-10 | |
| Competenza linguistica | Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Testo disorganico | 9-5 | |
| | | Testo gravemente disorganico | 4-1 | |
| Competenza culturale e critica | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato | 20-16 | |
| | | Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato | 15-10 | |
| | | Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo | 9-5 | |
| | | Testo gravemente scorretto, lessico improprio | 4-1 | |
| Interpretazione del testo | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita | 20-16 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa | 15-10 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi; capacità critica limitata | 9-5 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | |

| GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A | | | | |
|--|--|----------------------------------|-----------------------------------|--|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna | Perfetto rispetto dei vincoli posti | 5-4 | | |
| | Accettabile rispetto dei vincoli posti | 3-2 | | |
| | Qualche imprecisione nel rispetto dei vincoli | 1 | | |
| | Mancato rispetto dei vincoli | 0 | | |
| Comprensione del senso complessivo del testo | Comprensione del testo completa, articolata e precisa | 10-9 | | |
| | Buona comprensione del testo | 8-6 | | |
| | Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo | 5-3 | | |
| Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica | Errata comprensione del testo | 2-1 | | |
| | Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti | 10-9 | | |
| | Analisi accettabile a tutti, o quasi tutti i livelli richiesti | 8-6 | | |
| Interpretazione del testo | Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste | 5-3 | | |
| | Analisi gravemente carente | 2-1 | | |
| | Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace | 15-12 | | |
| TOTALE | Complessivamente rispettosa delle consegne, discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace | 11-8 | | |
| | Incompleta, superficiale, imprecisa | 7-4 | | |
| | Gravemente limitata | 3-1 | | |

Valutaz. complessiva riferim. in centesimi : _____ : 10 = _____/10

Valutaz. complessiva riferim. in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOL. TEST. B (riferim. griglie condivise, in attuale sperimentazione nel Dipartimento di Lettere, su indicazioni generali del MIUR)

| GRIGLIA PARTE COMUNE | | | | |
|---------------------------------------|--|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| MACROINDICATORI | INDICATORI | DESCRIPTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) |
| Organizzazione del testo | Identazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. | Testo ben articolato, organico, coeso e coerente. | 20-16 | |
| | | Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente | 15-10 | |
| | | Testo disorganico | 9-5 | |
| | | Testo gravemente disorganico | 4-1 | |
| Competenza linguistica | Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. | Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato. | 20-16 | |
| | | Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato. | 15-10 | |
| | | Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo. | 9-5 | |
| Competenza culturale e critica | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Testo gravemente scorretto; lessico improprio | 4-1 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita. | 20-16 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti; capacità critica significativa | 15-10 | |
| | | Conoscenze e riferimenti culturali impressi; capacità critica limitata | 9-5 | |
| | | conoscenze e riferimenti culturali scorretti o carenti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | |

| GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B | | | | |
|--|---|----------------------------------|-----------------------------------|--|
| INDICATORI | DESCRIPTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) | |
| * Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Individuazione perfetta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | 10-9 | | |
| | Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni | 8-6 | | |
| | Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni | 5-3 | | |
| | Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo | 2-1 | | |
| Sviluppo del percorso argomentativo | Sviluppo del percorso argomentativo con coerenza e con utilizzo di connettivi pertinenti | 15-10 | | |
| | Percorso argomentativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato | 9-7 | | |
| Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Diverse incoerenze nel percorso argomentativo | 6-3 | | |
| | Gravi incoerenze nel percorso argomentativo | 2-1 | | |
| Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato | 15-10 | | |
| | Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato | 9-7 | | |
| | Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio | 6-3 | | |
| | | 2-1 | | |
| TOTALE | | | | |

Valutaz. complessiva riferim. : _____ : 10 = _____/10
 Valutaz. complessiva riferim. : _____ : 5 = _____/20

Valutazione in centesimi e in ventesimi TIPOLOGIA TEST. C (riferim. griglie condivise, in attuale sperimentazione nel Dipartimento di Lettere, su indicazioni generali del MIUR)

| GRIGLIA PARTE COMUNE | | | | | GRIGLIA PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA C | | |
|--------------------------------|--|--|----------------------------------|-----------------------------------|---|----------------------------------|-----------------------------------|
| MACROINDICATORI | INDICATORI | DESCRITTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) | DESCRITTORI | VALUTAZIONE (range di punteggio) | VALUTAZIONE (punteggio assegnato) |
| Organizzazione del testo | Identificazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale. | Testo ben articolato, organico, coeso e coerente. | 20-16 | 20-16 | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. | 10-9 | 20-16 |
| | | Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente. | 15-10 | | | | |
| | | Testo disorganico | 9-5 | | | | |
| Competenza linguistica | Ricchezza e padronanza lessicale Conoscenza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura | Testo gravemente disorganico | 4-1 | 20-16 | Puntuale e articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne | 8-6 | 20-16 |
| | | Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato | 15-10 | | | | |
| | | Sparsi errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato | 9-5 | | | | |
| Competenza culturale e critica | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. | Frequenti errori, esposizione non sempre scorrevole, testo talvolta ripetitivo | 4-1 | 20-16 | Sviluppo dell'esposizione | 15-10 | 20-16 |
| | | Testo governativo scorrevole, lessico improprio | 9-5 | | | | |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi; capacità di rielaborazione critica sicura, originale e approfondita | 15-10 | | | | |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali soddisfacenti | 9-5 | 20-16 | Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare | 9-7 | 20-16 |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali significativi | 4-1 | | | | |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali limitati | 9-5 | | | | |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali scorrevoli o corretti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | 20-16 | Esposizione gravemente disordinata | 2-1 | 20-16 |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali scorrevoli o corretti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | | | | |
| | | Conoscenza e riferimenti culturali scorrevoli o corretti; capacità critica molto superficiale | 4-1 | | | | |
| TOTALE | | | | | 20-16 | | |

Valutaz. complessiva riferim. in centesimi : _____ : 10 = _____/10
 Valutaz. complessiva riferim. in ventesimi : _____ : 5 = _____/20

5.2. Seconda prova scritta: simulazione e griglia

Per quanto concerne la seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d.lgs. 62/2017 e dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, art.17 comma 1, art. 20, in cui è specificato che *la seconda prova scritta si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica [...], ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. [...]*

È stata svolta una simulazione specifica in data 09/04/2024

Simulazione seconda prova d'esame a.s. 2023/2024

Indirizzo: Meccanica e macchine

Il verricello in figura viene azionato da un motore a benzina a 4 tempi e 4 cilindri tramite un giunto e due coppie di ruote dentate a denti dritti. Il rendimento meccanico del motore è 0,8. Il verricello deve sollevare una portata di 15 kN alla velocità di regime di 0,9 m/s, da raggiungere nel tempo di 1 secondo.

Il tamburo del verricello ha diametro di 200 mm.

Il candidato, scelti con motivato criterio i dati mancanti, deve determinare:

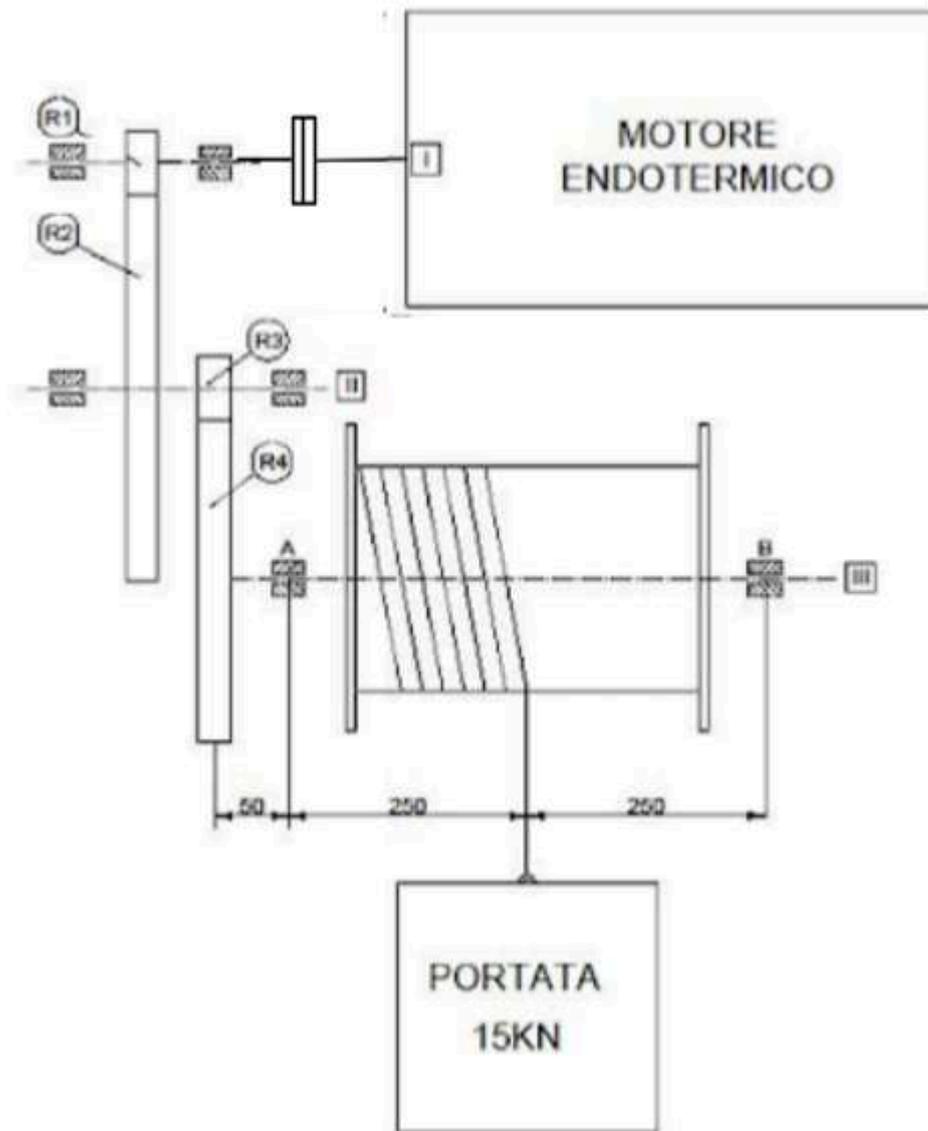
1. il numero di giri di ciascun albero ed i momenti trasmessi considerando i rapporti di trasmissione 6/1 e 5/1 ed un rendimento per coppia di 0,95;
2. la potenza effettiva trasmessa dal motore a combustione interna;
3. la cilindrata totale dello stesso, data una pressione media indicata di 6 bar.

Assumendo un numero di denti pari a 25 per la ruota dentata R3, calettata sull'albero di rinvio II, determinare per l'albero III su cui è posto il verricello:

1. le dimensioni del perno intermedio A e di quello di estremità B scegliendo come materiale per l'albero un acciaio da bonifica;
2. le dimensioni della sede su cui risulta calettata la ruota dentata R4 per la quale si chiede di definire il mezzo di calettamento ed il sistema di fissaggio.

Il candidato, dopo aver scelto con giustificati criteri i dati occorrenti, esegua il dimensionamento del giunto rigido e il disegno di fabbricazione dello stesso, completo di tolleranze e gradi di rugosità superficiali.

Il candidato determini il tipo di fune metallica necessaria al sollevamento del carico (facoltativo)



Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio [...] sono individuate dal d.m. n. 10 del 26 gennaio 2024 (O.M. n. 55 del 22/04/2024, art. 20 comma 2) e le sue caratteristiche sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018 i quali contengono [...] per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova.

Per la valutazione della simulazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe ha elaborato una griglia sulla base delle indicazioni ministeriali di seguito riportata:

SECONDA PROVA SCRITTA: Meccanica e Macchine

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Allievo _____ Classe _____

| N | INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta) | CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori) | COMPETENZE (Livello) | Punteggio (max 20) |
|--|---|--|-------------------------|-----------------------|
| 1 | Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo. | Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete, approfondite e professionali | Avanzato | 4 - 3,75 |
| | | Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete e professionali | Intermedio | 3,5 |
| | | Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali | Base | 3 |
| | | Possiede conoscenze disciplinari semplici relative ai nuclei | Parziale | 2,5 |
| | | Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei semplici e frammentarie | Non adeguato | 1-2 |
| 2 | Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione | Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale | Avanzato | 6 - 5 |
| | | Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati | Intermedio | 4 |
| | | Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati | Base | 3 |
| | | Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali | Parziale | 2,5 |
| | | Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi e frammentari | Non adeguato | 1-2 |
| 3 | Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. | Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici | Avanzato | 6 - 5 |
| | | Completo, e corretto nei risultati, elaborati e grafici | Intermedio | 4 |
| | | Corretto nei risultati, elaborati e grafici | Base | 3 |
| | | Parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici | Parziale | 2,5 |
| | | Completo, coerente e corretto nei risultati, elaborati e grafici | Non adeguato | 1-2 |
| 4 | Capacità di argomentare, collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi. | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente | Avanzato | 4 - 3,75 |
| | | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro | Intermedio | 3,5 |
| | | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente | Base | 3 |
| | | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico | Parziale | 2,5 |
| | | Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario | Non adeguato | 1-2 |
| Note: (1) In grassetto il livello Base di sufficienza (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50. | | | Totale /20 | |

Pescara, _____

La Commissione d'Esame



Il Presidente

5.3. Colloquio orale: simulazione e griglia

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 22 ed svolgerà una simulazione specifica in data 22/05/2024

Per la valutazione della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato la griglia sotto riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. A all'O.M. n. 55 del 22/03/2024):

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|----------------|---|--------------|------------------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso. | 0.50 - 1 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato. | 1.50 – 2.50 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato. | 3 – 3.50 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi. | 4 – 4.50 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi. | 5 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 0.50 - 1 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 1.50 – 2.50 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 3 – 3.50 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 4 – 4.50 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 5 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 0.50 – 1 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 1.50 – 2.50 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 3 – 3.50 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 4 – 4.50 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 5 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 0.5 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 1 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 1.50 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 2 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 2.50 | |

| | | | | |
|---|-----|--|------|--|
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 0.5 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 1 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 1.50 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 2 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 2.50 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

| La Commissione | | Il Presidente |
|-------------------------------|------------------------------------|---------------|
| Di Iorio Ada (Meccanica) | Di Capua Elena (Italiano e Storia) | |
| Di Marco Enio (TMPP) | Marcella Vera (Inglese) | |
| Di Renzo Massimo (Matematica) | Di Giovacchino Domenico (SMS) | |

6. IL COLLOQUIO

Il colloquio, secondo quanto disciplinato all'art.17, comma 9 del d.lgs. n. 62 del 2017 e dall'art. 22 all'O.M. n. 55 del 22/03/2024, *accertterà il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).*

A tal fine, verrà proposto al candidato di analizzare *un testo, un documento, un'esperienza, un progetto o un problema* coerente con il presente documento, *attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli istituti tecnici*, per dimostrare *di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera (Art 22, comma 3, e comma 2 lett. a dell'O.M. n 55 del 22/03/2024).*

Nell'ambito del colloquio, il candidato esporrà, inoltre, *mediante una breve relazione o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO*, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145, *con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica (Art 22, comma 2 lett. b dell'O.M. n 55 del 22/03/2024).*

Inoltre, nel corso del colloquio il candidato dovrà anche dimostrare di *aver maturato le competenze di Educazione civica, come definite nel curriculum d'istituto (Art 22 comma 2 lett. c dell'O.M. n 55 del 22/03/2024)* e come enucleate all'interno delle singole discipline. *Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame (Art. 22, comma 6 dell'O.M. n 55 del 22/03/2024).*

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d. lgs. 62 del 2017 (Art. 22, comma 7 dell'O.M. n 55 del 22/03/2024).

6.1. Eventuali simulazioni di Percorsi Interdisciplinari (O.M. n. 55 del 22/03/2024, art. 10 comma 1 e art. 22, comma 2, lettera a, comma 3 e comma 5)

I percorsi partiranno dall'individuazione di un problema/progetto caratterizzante l'indirizzo, considerando le competenze del PECUP. Hanno lo scopo di riflettere sull'importanza della capacità analitica, promuovendone lo sviluppo e l'approfondimento in diversi ambiti disciplinari. *Il materiale proposto è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.* L'intento è quello di spronare la riflessione sulla natura complessa del sapere e su come sia indispensabile approfondire la propria capacità di analisi in ambiti disciplinari diversi, per acquisire competenze utili e spendibili nel mondo degli studi superiori e del lavoro.

6.1.1. Percorso Interdisciplinare: Motori

| Percorso | Competenze Pecup | Disciplina | Contenuti | Materiali |
|-----------------|---|-------------------------------|--|---|
| Motori | Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici | Lingua e letteratura italiana | 1. Il Futurismo 2. Gli intellettuali e la macchina | Manifesto del Futurismo D'Annunzio, Pirandello e Svevo e il mito della macchina. |
| | Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico | Storia | <i>La Belle époque.</i> <i>Gli aerei nella seconda guerra mondiale.</i> | Documentari storici. |
| | Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo | Meccanica e mecatronica | Organi di trasmissione del moto. Progetto e verifica dei componenti. Potenze e velocità lineari e angolari dei corpi in moto. | Immagine disegno di un riduttore o cambio |
| | Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro | Lingua Inglese | Engines | Libro di testo |
| | Utilizzare il linguaggio e i | Matematica | La velocità come | Grafico |

| | | | | |
|--|---|--|--|---------------------|
| | metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative | | integrale dell'accelerazione: integrali indefiniti e primitive | accelerazione-tempo |
|--|---|--|--|---------------------|

6.1.2. Percorso Interdisciplinare: Automazione e robotica

| Percorso | Competenze Pecup | Disciplina | Contenuti | Materiali |
|------------------------|--|-------------------------------|--|--|
| Automazione e robotica | Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi | Storia | Rivoluzione industriale. L'industria bellica. | Foto, articoli |
| | Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici | Lingua e Letteratura italiana | La macchina e la distruzione dell'umanità. | Finale de "La coscienza di Zeno" |
| | Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo | Meccanica e mecatronica | Trasformazione del moto : biella-manovella. Il volano e la regolazione del moto. Ciclo Otto e ciclo Diesel. | Immagine, disegno di un particolare del motore |
| | Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro | Lingua inglese | The Industrial Revolution | Fotocopia |
| | utilizzare le strategie del pensiero razionale negli Matematica L'integrale definito Costruzione dell'integrale definito. | Matematica | L'integrale definito | Costruzione dell'integrale definito (metodo iterativo) |

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento (ex ASL) (art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b sempre dell'O.M. n 55 del 22/03/2024):

PCTO (Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento)

art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b dell'O.M. n 65 del 14/03/2022

art. 10, comma 2, e art. 22, comma 2, lett. b dell'O.M. n 55 del 22/03/2024

Relazione finale tutor scolastico interno

Anno Scolastico 2023/2024

Tutor Scolastico: Prof.ssa DI Iorio Ada

Classe 5AM – indirizzo MECCANICA

Resoconto del percorso attuato

Le attività di PCTO svolte in questi tre anni hanno consentito ai ragazzi di arricchire la loro formazione attraverso esperienze volte a favorire l'interazione tra la scuola e il mondo del lavoro.

Il percorso triennale, secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale, è stato dunque svolto attraverso stages aziendali, progetti, corsi in presenza e online, seminari e uscite didattiche. Tutte le attività sono state regolarmente programmate, discusse e approvate dal Consiglio di Classe.

Le attività per il raggiungimento degli obiettivi formativi sono state svolte sia in orario curriculare che extracurriculare e in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Tutti gli alunni hanno manifestato una discreta adesione alle iniziative proposte dalla scuola e dai docenti del CdC.

Tutti si sono impegnati in modo proficuo nello svolgimento dei compiti assegnati, nella partecipazione ai seminari in presenza e ai corsi online individuati dal docente tutor.

Alcuni alunni si sono contraddistinti per la partecipazione a tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche proposte registrando così un numero di ore superiore a 150.

Attività svolte

Nel corso dell'a.s. 2021/22 gli alunni hanno partecipato ai seguenti progetti:

- *Corso sulla Sicurezza Generale e Specifico*
- *Teoria dell'AI e applicazione nella vita quotidiana';*
- *Seminario';Cosa c'è dietro un prodotto'; a cura del prof. Fratocchi - UNIVAQ*
- *Contest 'Varta';*

Il corso sulla Sicurezza è stato finalizzato a diffondere tra i ragazzi la conoscenza della segnaletica utilizzata nei luoghi di lavoro, per tutelare la salute dei lavoratori e di chi vi transita, dei rischi (elettrico e meccanico) e delle figure professionali di riferimento.

Con il Corso sulla Sicurezza Generale e Specifico ed il relativo test hanno ottenuto gli attestati di formazione per poter operare nei laboratori della scuola.

Il progetto “Varta” proposto dalla docente di sistemi ha visto coinvolti solo 3 alunni, volontari, che hanno partecipato ad un concorso nazionale classificandosi al primo posto.

Nel corso dell’a.s. 2022/23 sono state svolte le seguenti attività:

- *Visita Aeroporto di Pescara- Polizia di Stato*
- *Visita Stazione di Pescara*
- *Seminario Luxottica e visita aziendale*
- *Seminario Fameccanica*
- *Incontro ITS Lanciano*

Durante il periodo estivo alcuni ragazzi hanno svolto lo Stage Aziendale in presenza presso aziende del territorio.

Nel corso dell’a.s. 2023/24 la classe ha partecipato a visite e seminari organizzati in collaborazione con le Università, con le Forze Armate (Polizia, Carabinieri), con gli Istituti Tecnici Superiori e con Adecco, finalizzati ad agevolare i ragazzi nell’individuazione del settore più vicino alle loro inclinazioni e al bagaglio culturale acquisito durante il percorso scolastico e a permettere loro di compiere scelte consapevoli.

I seminari, svolti sia in presenza che on line, hanno trattato argomenti diversi quali dismorfia muscolare ed elaborazione del curriculum.

Sono state svolte le seguenti attività:

- *In volo con leonardo (Percorso online)*
- *Mentor Me: La climatizzazione (Percorso online)*
- *Unipol: Soft skill (Percorso online)*
- *Federchimica : Industria chimica (Percorso online)*
- *Federchimica : Adesivi (Percorso online)*
- *RFI: La nostra mappa (Percorso online)*
- *RFI Il cuore della rete (Percorso online)*
- *Open Day: Orientamento in ingresso*
- *Attività in aula*
- *Orientamento :*
 - ❖ *Tipologie di Lavoro, relativi contratti e fiscalità”*
 - ❖ *Orientamento: Incontro in Agorà con ass.ne Informagiovani*
 - ❖ *Corso Hi-Tech Revenge*

- ❖ *Attività di orientamento: incontro in Agorà; con l’Agenzia per il lavoro Adecco.*
- ❖ *Incontro in Agorà con ITS-ADECCO*
- ❖ *Incontro con Andritz Diatec*
- ❖ *Incontro in Agorà con ITS Lanciano*
- ❖ *Its mo.st in aula magna*
- ❖ *Incontro Fidas - donatori sangue*

6.3 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito dell’insegnamento dell’Educazione Civica riferito all’aa.ss. 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 (O.M. 55 del 22/03/2024, art 10, comma 2, art. 22 comma 2 lett. c).

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze di Educazione Civica:

EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTO INTER/MULTIDISCIPLINARE

| | |
|---|---|
| Anno Scolastico | 2023 / 2024 |
| Classe | 5^AM |
| Indirizzo | MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA |
| Coordinatore Ed. Civica | Prof.ssa Di Iorio Ada |
| Titolo | “Ambiente e cittadinanza” |
| Obiettivi formativi per l’Educazione Civica (rif. All. C Decreto n.35 22/06/2020) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare ad imparare ▪ Comunicare attraverso il rappresentante ▪ Acquisire l’informazione ▪ Risolvere problemi ▪ Collaborare e partecipare ▪ Agire in modo responsabile ▪ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro ▪ Rispettare l’ambiente, curarlo conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità ▪ Utilizzo consapevole dei mezzi di comunicazione digitali. |
| Tematiche nell’ambito di <u>Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale</u> (rif. legge n. 92/19) | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Concetti di dignità umana, etica, solidarietà e responsabilità civica, diritti umani, rispetto, diversità, inclusione ▪ Conoscere i principi costituzionali in materia di rapporti civili, economici, sociali e politici. ▪ Procedure di consultazione delle reti informatiche per l’accesso a dati ed utilizzo di contenuti multimediali |

| | | |
|---|---|----|
| | <ul style="list-style-type: none"> Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. | |
| Discipline coinvolte e Monte Ore | Lingua e Letteratura Italiana | 4 |
| | Inglese | 3 |
| | Storia | 2 |
| | Matematica | 4 |
| | Meccanica | 4 |
| | Sistemi e Automazione | 3 |
| | Disegno e Progettazione | 5 |
| | Tecnologia meccanica | 5 |
| | Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| | Religione Cattolica/Attività Alternativa | 1 |
| | Totale | 33 |
| Elaborato finale | Il Consiglio di Classe si riserva di decidere in itinere se ci sarà e che forma avrà un elaborato finale. | |

| | Lingua e Letteratura Italiana-Storia | Inglese | Matematica | Meccanica | Sistemi e Automazione | Disegno e Progettazione | Tecnologia meccanica | Scienze Motorie e Sportive | Religione Cattolica/Attività Alternativa |
|---------------|--------------------------------------|---------|------------|-----------|-----------------------|-------------------------|----------------------|----------------------------|--|
| Primo Quad. | | X | | | | X | | X | X |
| Secondo quad. | X | | X | X | X | | X | | |

| | |
|--------------------------|--|
| | |
| Calendario delle lezioni | Dicembre 2023 - Gennaio 2024 (I Quadrimestre) |
| Argomenti | Ambiente e lavoro - Il diritto al lavoro- Cittadini attivi verso l'ambiente; l'inquinamento e il lavoro (per es. l'ILVA di Taranto) - La legalità e il contrasto alle mafie. |
| Disciplina/Discipline | Italiano /Storia |

| | |
|-------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale; mettere in relazione due o più elementi; comprensione particolare di un testo; desumere un'informazione non esplicita nel testo da una o più informazioni date nel testo; identificare i termini riconducibili a un settore specifico. |
| Materiali | Schede, slide, filmati. |
| Valutazione | Il docente valuterà sia l'aspetto relazionale che motivazionale, sociale, pratico, cognitivo e di metodo di lavoro. Il docente valuterà le conoscenze e le abilità evidenziate durante il lavoro svolto con un proprio voto sul registro. La valutazione attribuita alla singola attività andrà riferita al coordinatore per l'educazione civica. La "formalità" degli strumenti sarà decisa dai singoli docenti; tali strumenti dovranno, comunque, valutare conoscenza, impegno e responsabilità, pensiero critico e partecipazione. Per la valutazione finale si terrà conto della griglia di Osservazione di Educazione Civica approvata dal Collegio Docenti ed inserita nel curriculum d'Istituto. Gli indicatori suddetti saranno validi anche per gli studenti con difficoltà di apprendimento (a meno che non abbiano una programmazione differenziata) perché chiamati a svolgere le stesse attività con gli adattamenti necessari per tenere conto delle loro difficoltà. |

| | |
|--------------------------|---|
| | |
| Calendario delle lezioni | 16-17-23-24 Novembre 2024 |
| Attività | Dignità umana: Racial segregation, Jim Crow Laws, |
| Disciplina/Discipline | Inglese |
| Metodologia | Lezione frontale, video e schede |
| Materiali | Libro di testo, videos, schede |
| Valutazione | Colloquio orale ed elaborato |

| | |
|--------------------------|--|
| | |
| Calendario delle lezioni | 13, 21 e 24 (Da fare) maggio |
| Attività | Analisi e discussione su uno dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana |
| Disciplina/Discipline | Matematica |
| Metodologia | Dopo aver visto alcuni video che trattano i principi fondamentali della Costituzione viene scelto un articolo e proposta una modifica dello stesso. A quel punto i ragazzi vengono divisi in due squadre che si affronteranno con le regole del debate. Una squadra sosterrà la tesi della necessità di cambiare l'articolo, l'altra sosterrà la tesi che l'articolo debba rimanere com'è. |
| Materiali | Lezione frontale e video su youtube |

| | |
|-------------|---|
| Valutazione | Nella fase di debate verrà valutato l'intervento dei ragazzi in base alla coerenza con l'argomento e all'attitudine a sostenere la propria tesi |
|-------------|---|

| | |
|--------------------------|--|
| Calendario delle lezioni | 6, 9, 10 Maggio 2024 |
| Attività | Esame di Stato: Legge, riferimenti normativi e analisi e discussione degli articoli. |
| Disciplina/Disciplines | Meccanica e macchine |
| Metodologia | Attività di gruppo, lettura degli articoli e discussione aperta in aula. |
| Materiali | Schede, slide, filmati. |
| Valutazione | Produzione di una presentazione o di un testo riguardanti lo svolgimento delle prove dell'Esame di Stato o l'analisi e il commento degli articoli letti. |

| | |
|--------------------------|---|
| Calendario delle lezioni | 7, 8, 9, 14 Maggio 2024 |
| Attività | Il problema Energia |
| Disciplina/Disciplines | Sistemi e Automazione |
| Metodologia | Lezione frontale, video, dibattiti |
| Materiali | Materiali forniti dal docente, ricerche su internet |
| Valutazione | Test |

| | |
|--------------------------|---|
| Calendario delle lezioni | 6,7,8,9 Novembre 2024 |
| Attività | I principi fondamentali della Costituzione Italiana |
| Disciplina/Disciplines | Disegno e progettazione |
| Metodologia | Lezione frontale |
| Materiali | Sito del Senato |
| Valutazione | Quesito a risposta multipla |

| | |
|--------------------------|-----------------------------|
| Calendario delle lezioni | 06 e 13 Febbraio, 17 Aprile |
|--------------------------|-----------------------------|

| | |
|-----------------------|---|
| Attività | La sostenibilità nelle costruzioni civili e nell'uso responsabile delle fonti energetiche La cura degli spazi scolastici: il parco bene di tutti |
| Disciplina/Discipline | Tecnologia meccanica |
| Metodologia | Lezione frontale, video, dibattiti |
| Materiali | Materiali forniti dal docente, ricerche su internet |
| Valutazione | Colloquio/Dibattito |

| | |
|--------------------------|---|
| Calendario delle lezioni | 07/11/23 e 10/11/23 |
| Attività | La Piramida alimentare abruzzese |
| Disciplina/Discipline | Scienze motorie |
| Metodologia | Video e confronto |
| Materiali | Materiali forniti dal docente, ricerche su internet |
| Valutazione | Autovalutazione |

| | |
|--------------------------|---|
| Calendario delle lezioni | 1° quadrimestre 19/01/2024 |
| Attività | Crisi e conseguenze dell'antropocentrismo moderno |
| Disciplina/Discipline | Religione Cattolica/Attività Alternativa |
| Metodologia | Video e confronto |
| Materiali | Documenti e Encicliche di Papa Francesco |
| Valutazione | Autovalutazione |

7. SCHEDE DEI DOCENTI RIFERITE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

| Paragrafo | DISCIPLINA |
|-----------|-------------------------------|
| 7.1.a | Lingua e letteratura italiana |
| 7.1.b | Storia |
| 7.1.c | Lingua Inglese |
| 7.1.d | Religione Cattolica |
| 7.1.e | Scienze Motorie e Sportive |
| 7.1.f | Matematica |
| 7.1.g | Meccanica Macchine ed Energia |
| 7.1.h | Tecnologia Meccanica |
| 7.1.i | DPOI |
| 7.1.l | Sistemi ed Automazione |

7.1. – SCHEDA DEL DOCENTE

7. 1.a Lingua e Letteratura Italiana

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Programma svolto

Anno scolastico 2023/2024

Prof.ssa : *Di Capua Elena*

| Materia | classe | anno scolastico |
|----------------------|---------------|-----------------|
| Letteratura italiana | 5 A Meccanica | 2023-2024 |

| Analisi della classe |
|----------------------|
| |

| UDA Nr.1 |
|--|
| TITOLO: - Il Romanticismo – Alessandro Manzoni -Giacomo Leopardi - |

L'ETA' DEL POSITIVISMO- Naturalismo-Verismo

Il Romanticismo: Manzoni - Leopardi (a completamento del programma di letteratura del precedente anno scolastico)

- **Alessandro Manzoni: la vita e la produzione poetica. Il pensiero e la poetica: Le lettere e gli scritti linguistici: “vero storico e vero poetico”. Il Realismo. Il romanzo storico. I promessi sposi: la trama e la struttura, la documentazione storica e l’ambientazione, gli umili e la Provvidenza, le tecniche narrative, la lingua, lo stile.**
- **Giacomo Leopardi: la vita e la produzione poetica. Il pensiero e la poetica. La “teoria del piacere”; la poetica del “vago” e dell’ “infinito”; la “rimembranza”. La riflessione filosofica: il pessimismo storico; il pessimismo cosmico; il titanismo. Lo stile.**
- Le opere in prosa: *Lo Zibaldone, Le Operette Morali.*
- Da lo *Zibaldone*: - *Il vago e l’infinito*
 - *Il piacere ossia la felicità*
- Da Le *Operette morali*: - *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- Le opere poetiche: *I Canti.*
- Da *I Canti*: - *L’infinito*
 - *La sera del dì di festa*
 - *Alla luna*
 - *A Silvia*
 - *Il sabato del villaggio.*
- *L’ultimo Leopardi. Il titanismo. La Ginestra*

PROGRAMMA DEL V ANNO

- **La Crisi del Romanticismo. Il Realismo.**
- **La letteratura realista. Il romanzo. La narrativa realista in Europa. L’influenza del Realismo in Italia. La letteratura di evasione.**
- **Il Positivismo:** ragione, scienza progresso.
- **La poetica del Naturalismo.** I principali autori del Naturalismo e le opere emblematiche.
- **I principali autori del Verismo e le opere emblematiche.**
- **La poetica del Verismo.** I principali autori del Verismo e le opere emblematiche.
- **Giovanni Verga:** la vita, la produzione poetica; il pensiero e la poetica; la visione della vita: il pessimismo verghiano; le tecniche narrative.
- **I primi romanzi: i romanzi mondani.**

- **La conversione al Verismo:** i testi programmatici della poetica verista: *Fantasticherie; la Lettera-prefazione all'Amante di Gramigna; Prefazione ai Malavoglia*.
- **Vita dei Campi:** - *Cavalleria rusticana*
 - *La lupa*
- **Il ciclo dei vinti: I Malavoglia** – Genesi del romanzo, la trama, la visione pessimistica, l'“ideale dell'ostrica”; la tecnica dell'impersonalità.
- Da *I Malavoglia*: - *La famiglia Malavoglia*
 - *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*.
- **Mastro don Gesualdo**- La trama; il mito “della roba”.
Da *Mastro don Gesualdo*: - *L'addio alla roba*
 - *La morte di Gesualdo*
- **Le novelle rusticane:** la visione del mondo, il pessimismo, le scelte stilistiche, il punto di vista corale.
- Da: *Novelle rusticane*: - *La roba*

- **La letteratura italiana tra Scapigliature e Classicismo**
- **La Scapigliatura.** I caratteri del movimento. La poetica e gli esponenti.

UDA.Nr.2

TITOLO: L'ETA' DEL DECADENTISMO

- **La crisi del Positivismo: il rifiuto del Realismo e del Naturalismo**
- Il Simbolismo, i poeti “maledetti” (Baudelaire) ed il rinnovamento del linguaggio poetico.
- I caratteri del Decadentismo: fondamenti ideologici e filosofici (Antipositivismo; Irrazionalismo; La volontà di potenza; Intuizionismo; Tempo interiore; Flusso di coscienza; Psicanalisi).
- La scoperta dell'inconscio e della psicanalisi (Freud).
- Dandysmo, Estetismo, Superomismo, Nichilismo (Nietzsche).
- Spiritualismo, Intuizionismo, Tempo e Durata (Bergson).
- Le figure del Decadentismo.
- I principali romanzi dell'Estetismo europeo e italiano: caratteri e temi.
- **Gabriele D'Annunzio:** la vita” inimitabile” tra eroismo ed erotismo; il superuomo e l'esaltazione nazionalista; il dandy e l'esteta. La produzione poetica: dagli esordi all'estetismo decadente. La produzione del superuomo e l'influsso di Nietzsche. Il pensiero e la poetica: lingua e stile.
- **I romanzi:** *Il Piacere, L'Innocente; Le Vergini delle Rocce; Il Trionfo della Morte; Il Fuoco*.
Da *Il Piacere*: - *Il ritratto di un esteta*
 - *Il verso è tutto*.
- La poesia: *Canto novo* e la poetica della parola; *Poema paradisiaco; Le Laudi* e il panismo; il *Notturmo*.
Da *Aleyone*: - *La pioggia nel pineto*
 - *La sabbia del Tempo*
- Il teatro e le novelle.
- **Giovanni Pascoli:** la vita, la produzione poetica; la poetica del “fanciullino”; la tematica del “nido”, il fonosimbolismo, lingua e stile.
- Le principali raccolte poetiche: *Myricae* e il simbolismo, *I Poemetti* e *I Canti di Castelvecchio, I Poemi Conviviali*: i temi e lo stile. Pascoli e la poesia del Novecento.
Da *Myricae*: - *X Agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Temporale*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*

- *Novembre*

Da *Il fanciullino*: - “ *E’ dentro di noi un fanciullino*”.

Da *I Canti di Castelvechio*: - *Nebbia*

- *Il gelsomino notturno*

UDA.Nr.3

TITOLO: Il primo Novecento: la coscienza della crisi-

- **La poesia italiana dei primi del Novecento: La poesia crepuscolare e vociana.**
- **Le Avanguardie. La poetica del Futurismo.**
- **Il romanzo della “crisi” in Europa e in Italia** .Le caratteristiche del romanzo novecentesco e le differenze dal romanzo realista. Strutture narrative e tecniche espressive del romanzo novecentesco. Autori ed opere principali del romanzo del primo Novecento. Il monologo interiore ed il flusso di coscienza.
- **Italo Svevo**: la vita, il romanzo psicologico ed il ruolo della psicoanalisi, i romanzi: *Una vita; Senilità; La Coscienza di Zeno*. I personaggi “inetti”, lo stile ed il monologo interiore.
Da *Senilità*: - *Angiolina*
Da *La Coscienza di Zeno*: - *Prefazione e preambolo*
- *L’ultima sigaretta*
- *Un rapporto conflittuale*.
- **Luigi Pirandello**: la vita, il relativismo, la realtà soggettiva, l’io molteplice, la maschera, l’umorismo, il personaggio senza autore, la difficile interpretazione della realtà, il rifugio nella pazzia. Il teatro. I personaggi e lo stile.
- **Le opere**: le novelle, i saggi, i romanzi ed i principali drammi.
- **Il Fu Mattia Pascal**: la trama, la struttura, i temi, la visione del mondo, le tecniche narrative.
Da *Il Fu Mattia Pascal*: - *Cambio treno*.
- **Da L’ Umore**: - *Il sentimento del contrario*.
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore**. La trama. I temi principali.
- **Sei personaggi in cerca d’autore**. La vicenda, i personaggi, le novità drammaturgiche, le innovazioni scenografiche e di regia.
- **Novelle per un anno**. Genesi e struttura.
Da le novelle: - *La patente*
● *Il treno ha fischiato*.
- **Uno, nessuno, centomila**. La vicenda, la struttura, la frantumazione dell’io.

UDA.Nr.4

TITOLO: La poesia tra le due guerre –

- **Cultura e letteratura nel primo dopoguerra. Le riviste**: La difesa della “Ronda” e l’uropeismo di “Solaria”: V. Cardarelli, R. Bacchelli; E. Cecchi. Le riviste ermetiche: “Campo di Marte”; “Frontespizio”.
- **Il panorama tra le due guerre nel periodo del Fascismo. Autori e tematiche. La poesia antiermetica.**
- **La poesia pura e l’Ermetismo.**
- **Giuseppe Ungaretti**: la vita, il pensiero e la produzione poetica. Il rapporto di Ungaretti con le Avanguardie. La prima fase: sperimentalismo, autobiografismo e parola poetica. La seconda fase: il ritorno alla tradizione. La terza fase: la compostezza formale. La poesia di Ungaretti sulla poesia del Novecento.
- **Le opere**: *L’Allegria, Sentimento del tempo, Il dolore*. Struttura e temi.
Da *L’Allegria*: - *Veglia*
● *Fratelli*
● *San Martino del Carso*
● *Allegria di naufragi*.
Da *Il dolore*: - *Non gridate più*.
- **Eugenio Montale**: la vita, il pensiero, il “male di vivere”, la ricerca dell’essenziale, le figure femminili. I modelli e le scelte stilistiche. Il lessico e la sintassi.
- **La produzione poetica**: *Ossi di seppia, Le Occasioni* e la “poetica dell’oggetto emblematico”: il correlativo oggettivo, *La bufera e altro*. Le opere in prosa.
- **Ossi di seppia**: la poetica, i temi, i motivi, il paesaggio ligure, lo stile.

Da *Ossi di seppia*: - Non chiederci la parola

- Spesso il male di vivere ho incontrato.

- **Le Occasioni**: la poetica, i temi, i motivi, l' "oscurità" della raccolta, lo stile.

Da *Le Occasioni*: - Non recidere, forbice, quel volto.

- **La bufera e altro**: Un nuovo scenario e il ruolo delle figure femminili. La figura di Clizia.

- **Satura**: il secondo Montale. Le figure di Xenia e Mosca.

UDA Nr. 5

TITOLO: IL Neorealismo

- Autori e caratteri essenziali.

Materiali: Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia, Volume 2: dal Barocco al Realismo- Volume 3: dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea. con contenuti digitali- Schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate su Classroom, sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata.

Pescara, 07 maggio 2024

L'insegnante
Di Capua Elena

7.1.b Storia

PROGRAMMAZIONE SVOLTA

STORIA

CLASSE: 5 A MECCANICA

Anno Scolastico: 2022/2023

Prof.ssa : Di Capua Elena

| Materia | classe | anno scolastico |
|---------|---------------|-----------------|
| Storia | 5 A Meccanica | 2023-2024 |

UDA Nr.1

TITOLO: La Belle époque – Vecchi imperi e potenze nascenti

- La Belle époque (crescita industriale, tempo libero, aumento dei consumi, tensioni sociali).
- Imperialismo, Colonialismo, Nazionalismo. Lo sviluppo industriale.
- La fine dell'età vittoriana.
- L'ascesa internazionale di Russia, Giappone, Cina e U.S.A.
- Il periodo di incubazione della Prima Guerra mondiale: crisi e conflitti internazionali.

UDA.Nr.2

TITOLO: L'età giolittiana in Italia – La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico -

- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana.
- La situazione politica e sociale italiana tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.
- La politica interna di Giolitti.
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale.
- Il Colonialismo italiano e la conquista della Libia.
- La fine del governo Giolitti.
- Il legame tra il Nazionalismo e il riarmo.
- La crisi dell'imperialismo.
- La "polveriera balcanica".

- La crisi internazionale alla vigilia del primo conflitto mondiale.

UDA.Nr.3

TITOLO: La Grande Guerra e le sue eredità -

- La Prima guerra mondiale: le cause del conflitto.
- L'attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca.
- Schieramenti e alleanze.
- Il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare.
- Il contenuto del Patto di Londra e le cause dell'intervento italiano.
- L'entrata in guerra degli U.S.A.
- Gli eventi del conflitto mondiale.
- Il crollo della Russia zarista
- L'ascesa degli U.S.A nella politica internazionale.
- I trattati di pace e la crisi della Germania.

UDA.Nr.4

TITOLO: Vincitori e vinti – La Rivoluzione russa

- La novità rappresentata dalla prima guerra mondiale.
- Le condizioni di vita al fronte delle popolazioni civili durante la guerra.
- I principi che ispirarono i trattati di pace e il loro contenuto.
- La Società delle Nazioni.
- La rivoluzione di febbraio, il crollo della Russia zarista.
- Il governo provvisorio e Lenin.
- La guerra civile e la nascita dell'U.R.S.S.

UDA.Nr.5

TITOLO: Le società di massa: il “biennio rosso”. L'Italia del dopoguerra. La Repubblica di Weimar.

- Il ruolo dei soldati e delle donne nella società durante la guerra e il loro reinserimento.
- Il problema dell'economia post-bellica e l'economia USA.
- Le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e sinistra.
- La nascita dei partiti di massa
- Le vicende politiche della Repubblica di Weimar.
- La crisi dello Stato liberale e l'ascesa del fascismo in Italia.

UDA.Nr.6

TITOLO: Democrazie e Totalitarismi: Nazismo – Fascismo - Stalinismo

- L'Italia fascista: la transizione dello Stato liberale allo Stato fascista.
- La situazione economica negli anni Venti e le cause della crisi del 1929;
- Il *New Deal* di Roosevelt.
- La diffusione dei regimi “fascisti” e la situazione della Francia e dell'Inghilterra.
- L'U.R.S.S. di Stalin e i piani quinquennali.
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità.
- La società sovietica e le “Grandi purghe”.
- I caratteri dello stalinismo.
- La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich di Hitler.
- Le leggi di Norimberga e la politica aggressiva del Nazismo.
- I provvedimenti di Mussolini al governo: la costruzione del consenso.
- La “fascistizzazione” dello Stato e la politica economica.
- I Patti Lateranensi.
- Le leggi razziali.
- La politica internazionale e gli accordi con la Germania.

UDA.Nr.7

TITOLO: Il mondo verso una nuova guerra

- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi.
- La guerra civile spagnola.
- L'espansionismo giapponese e la guerra civile in Cina.
- La seconda guerra mondiale.
- L'aggressione nazista in Europa.
- Il genocidio degli Ebrei.
- La guerra parallela del Giappone nel Pacifico.
- La guerra in Italia. L'armistizio dell'8 settembre del 1943.
- La svolta nel conflitto: la guerra con gli Alleati, la Resistenza in Europa e in Italia.
- La Carta atlantica e il nuovo ordine mondiale.
- Lo sbarco in Sicilia e la caduta di Mussolini.
- Le conseguenze dell'armistizio in Italia: la guerra civile.
- La Repubblica di Salò.
- Lo sbarco in Normandia.
- L'Olocausto.
- La conferenza di Yalta.
- La fine di Mussolini e di Hitler.
- La fine della guerra, la bomba atomica e la resa del Giappone.

UDA.Nr.8**TITOLO: La guerra fredda – Dai trattati di pace alla morte di Stalin- La decolonizzazione e il lento cammino della distensione.**

- L'assetto geopolitico dell'Europa.
- Il contenuto della conferenza di Yalta e dei trattati di pace.
- La nascita dell'ONU, della Nato e del Patto di Varsavia.
- Il Piano Marshall e la rinascita dei Paesi occidentali.
- La “cortina di ferro” e la guerra fredda.
- Le vicende interne agli Stati dell'Europa orientale.
- La formazione dell'Unione Europea.
- La Repubblica Italiana e la Costituzione del 1948.
- Il dopoguerra, la ricostruzione e il boom economico.
- Gli anni Cinquanta e Sessanta.

Materiali: Libro di testo adottato: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis: *Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l'età attuale.* – Vol. 3 Contenuti digitali- Edizioni ZANICHELLI - Schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dal docente o caricate su Classroom, sui canali RAI, YouTube, Treccani ed altro individuabile nella sitografia allegata.

Pescara, 07 maggio 2024

Prof.ssa:

Di Capua Elena

7.1.c Inglese**PROGRAMMA SVOLTO**

Prof.ssa Vera Marcella

| Materia | classe | anno scolastico |
|-----------------------|---------------|------------------------|
| Lingua inglese | 5 AM | 2023-2024 |

| Adattamento del curricolo di dipartimento alla classe |
|--|
| Per quanto riguarda il presente a.s. sono state prese in considerazione le griglie di valutazione inerenti le verifiche scritte ed orali approvate dal dipartimento di lingua Inglese e/o griglie allegati ai libri di testo in uso. |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|---|--|
| • Comunicazione nelle lingue straniere | <ol style="list-style-type: none"> 1. Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza, routinari, di studio 2. Comprende il senso generale di messaggi provenienti da i media 3. Legge e comprende comunicazioni scritte relative a contesti di esperienza e di studio 4. Scrive comunicazioni relative a contesti di esperienza e di studio (istruzioni brevi, mail, descrizioni di oggetti e di esperienze) 5. Opera confronti linguistici relativi ad elementi culturali tra la lingua materna (o di apprendimento) e le lingue studiate |
| • Imparare ad imparare | <ol style="list-style-type: none"> 1. Pone domande pertinenti 2. Applica strategie di studio 3. Reperisce informazioni da varie fonti 4. Organizza le informazioni (ordinare- confrontare- collegare) 5. Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite 6. Auto valuta il processo di apprendimento |
| • Agire in modo responsabile | <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale |
| Competenza digitale | <ol style="list-style-type: none"> 1 Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e DIGITALE mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) 2-Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede |

| | |
|---|--|
| | <p>in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare</p> <p>3- Identifica quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo dato/indicato</p> <p>4 -Produce elaborati (di complessità diversa) rispettando una mappa predefinita/dei criteri predefiniti, utilizzando i programmi, la struttura e le modalità operative più adatte al raggiungimento dell'obiettivo</p> |
| <p>• Acquisire e interpretare informazioni</p> | <p>1-Interpretare criticamente l'informazione acquisita e valutarne l'attendibilità, distinguere fatti e opinioni.</p> |
| <p>• Competenze sociali e civiche</p> | <p>1-Aspetta il proprio turno prima di parlare; ascolta prima di chiedere</p> <p>2 -Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta</p> <p>3 -Assume le conseguenze dei propri comportamenti, senza accampare giustificazioni dipendenti da fattori esterni</p> <p>4 -Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente</p> <p>5 – In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui</p> <p>6 – Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività</p> |
| <p>• Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> | <p>1. Prende decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo.</p> <p>2. Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto ad un compito assegnato.</p> <p>3. Progetta un percorso operativo e lo ristruttura in base a problematiche insorte, trovando nuove strategie risolutive.</p> <p>4. Coordina l'attività personale e/o di un gruppo</p> <p>5. Sa auto valutarsi, riflettendo sul percorso svolto</p> |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale | 1. Interagisce verbalmente con interlocutori collaboranti su argomenti di diretta esperienza |
|--|--|

Si considerano obiettivi minimi irrinunciabili :

- Completamento e acquisizione delle strutture morfo-sintattiche più complesse: forma passiva, ipotetiche, subordinazione del periodo con l'utilizzo dei meccanismi di coesione e coerenza testuale.
- Ampliamento del lessico in funzione dell'approfondimento delle strutture morfo-sintattiche stesse, relativo a situazioni e argomenti di interesse per la specializzazione oltre che per l'acquisizione di una adeguata preparazione culturale.
- Potenziamento della capacità di lettura e comprensione di brani su argomenti relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua; sviluppo della capacità di relazionare sugli stessi e riassumerli.

| | |
|---|--|
| UDA Nr 1 TITOLO: English History and Literature | <p style="text-align: center;">Literature</p> <p>Charles Dickens "Oliver Twist"</p> <p>Oscar Wilde "Dorian Gray"</p> <p>Robert Brook " the soldier"</p> <p>James Joyce "The Snow" and the epiphany</p> <p>Nadine Gordimer " Once upon a Time"</p> |
| <p>Competenze specifiche disciplinari Competenze specifiche disciplinari corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)</p> <p>Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti.</p> <p>Seguire un discorso relativamente complesso perché l'argomento familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.</p> <p>Comprendere documentari, interviste, talk show in lingua standard.</p> <p>Leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi.</p> <p>Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo</p> <p>Interagire con una certa spontaneità in modo da consentire una normale interazione con parlanti nativi.</p> <p>Utilizzare la lingua con correttezza e efficacia per parlare di argomenti di ordine generale e professionale</p> <p>Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel campo di interesse, mettendo in evidenza gli aspetti significativi.</p> <p>Scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti di carattere generale e professionale, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.</p> | |

SKILLS: READING, LISTENING, SPEAKING, WRITING

Comprendere nei dettagli quanto viene detto in lingua standard

Comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale

Comprendere testi audio identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento, ecc. di chi parla.

Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

Sviluppare un'argomentazione in modo chiaro illustrando il proprio punto di vista

Partecipare a discussioni formali su argomenti di routine e non abituali.

Trasmettere informazioni dettagliate, descrivere procedure in modo chiaro, sintetizzare e riferire informazioni e dati traendoli da fonti diverse.

Leggere testi di cultura generale e professionali e afferrarne con prontezza l'essenziale.

Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti di natura generale e professionale

Dare notizie e esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace.

Conoscenze relative a:

- Padroneggiare il lessico specifico gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Cultura

Conoscenze:

The Victorian age and the Industrial Revolution

The British Empire : the colonies rise and decline

Great changes

First World War

The Russian Revolution

Mass production: the assembly line

The 1929 crisis

Second World War Pearl Harbour

Obiettivi minimi: essere in grado di desumere il contenuto di un testo; usare le funzioni comunicative nelle attività' di studio previste, essere in grado di rispondere a questionari di diversa natura in base alle attività proposte dall'insegnante.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

| Fasi | Attività | Metodologia |
|---|---|--|
| Fase 1 | Ascolto di brani in lingua inglese; Visione di video in lingua; | Sceglie il contenuto del modulo e delinea lo sviluppo(Quale parte del curricolo, quali obiettivi rispetto al contenuto); Individua i materiali di lavoro; presenta il lavoro agli studenti; consegna i materiali di lavoro; comunica le consegne; individua i bisogni linguistici (lessico, strutture); sceglie le attività |
| Fase 2 | Pair work; group work | |
| Fase 3 | Produzione | |
| Materiali: The Spirit of the time , Performer B1, Fotocopie | | |

UDA Nr 2.

Mechanics and Machinery

Units 3/4

. Competenze specifiche disciplinari Competenze specifiche disciplinari corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti.

Seguire un discorso relativamente complesso perché l'argomento sia familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Comprendere documentari, interviste, talk show in lingua standard.

Leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi.

Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo

Interagire con una certa spontaneità in modo da consentire una normale interazione con parlanti nativi.

Utilizzare la lingua con correttezza e efficacia per parlare di argomenti di ordine generale e professionale

Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel campo di interesse, mettendo in evidenza gli aspetti significativi.

Scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti di carattere generale e professionale, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

SKILLS: READING, LISTENING, SPEAKING, WRITING

Comprendere nei dettagli quanto viene detto in lingua standard

Comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale

Comprendere testi audio identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento, ecc. di chi parla.

Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

Sviluppare un'argomentazione in modo chiaro illustrando il proprio punto di vista

Partecipare a discussioni formali su argomenti di routine e non abituali.

Trasmettere informazioni dettagliate, descrivere procedure in modo chiaro, sintetizzare e riferire informazioni e dati traendoli da fonti diverse.

Leggere testi di cultura generale e professionali e afferrarne con prontezza l'essenziale.

Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti di natura generale e professionale

Dare notizie e esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace.

Conoscenze relative a:

- Principali funzioni comunicative inerenti aspetti della meccanica , mecatronica e di macchine
- Descrizione dei componenti della combustione interna, del sistema del motore e delle sue funzioni
- Il concetto di automazione e la sua evoluzione storica, l'applicazione di sistemi di automazione, CAD, CAM, macchine CNC e stampanti 3D le operazioni di base gli svantaggi e i vantaggi.
- Sistemi di controllo, utilizzo e spiegazione delle operazioni, componenti PLC, sensori e attuatori
- Utilizzo del lessico specifico

My CV soft skills/ hard skills

Engines: the basic, the four- stroke cycle, the Diesel engine, the engine systems

Automation: the basics, industrial automation, CNC machines, the 3 D printing revolution

Control Systems: how automation works, PLC the basics, sensors and actuators

Obiettivi minimi: essere in grado di desumere il contenuto di un testo; usare le funzioni comunicative nelle attività di studio previste, essere in grado di rispondere a questionari di diversa natura in base alle

attività proposte dall'insegnante.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

| Fasi | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia(cosa fa l'insegnante) |
|-------------|---|--|
| Fase 1 | Ascolto di brani in lingua inglese; Visione di video in lingua; Pair work; group work | Sceglie il contenuto del modulo e delinea lo sviluppo(Quale parte del curricolo, quali obiettivi rispetto al contenuto); Individua i materiali di lavoro; presenta il lavoro agli studenti; consegna i materiali di lavoro; comunica le consegne; individua i bisogni linguistici (lessico, strutture); sceglie le attività |
| Fase 2 | | |
| Fase 3 | | |

Materiali: I MEC units 5, 9, 10 - Fotocopie and videos

UDA Nr 3

Units 9/10/11/12

Animals and us

My Media

Old and new media

The world I dream of

. Competenze specifiche disciplinari Competenze specifiche disciplinari corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (**QCER**)

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti.

Seguire un discorso relativamente complesso perché l'argomento si familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Comprendere documentari, interviste, talk show in lingua standard.

Leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi.

Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo

Interagire con una certa spontaneità in modo da consentire una normale interazione con parlanti nativi.

Utilizzare la lingua con correttezza e efficacia per parlare di argomenti di ordine generale e professionale

Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel campo di interesse, mettendo in evidenza gli aspetti significativi.

Scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti di carattere generale e professionale, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

SKILLS: READING, LISTENING, SPEAKING, WRITING

Comprendere nei dettagli quanto viene detto in lingua standard

Comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale

Comprendere testi audio identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento, ecc. di chi parla.

Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

Sviluppare un'argomentazione in modo chiaro illustrando il proprio punto di vista

Partecipare a discussioni formali su argomenti di routine e non abituali.

Trasmettere informazioni dettagliate, descrivere procedure in modo chiaro, sintetizzare e riferire informazioni e dati traendoli da fonti diverse.

Leggere testi di cultura generale e professionali e afferrarne con prontezza l'essenziale.

Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti di natura generale e professionale

Dare notizie e esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace.

Conoscenze relative a:

- Principali funzioni comunicative inerenti aspetti quotidiani della vita sociale.
- Strutture grammaticali
- Lessico

The passive (all tenses) and with two objects, modal verbs of deduction in the past.

Say tell, reported speech, reported questions, , linkers of cause and result.

Causative verbs: make, get, have, let, verbs of perception, let and allow.

I wish, phrasal verbs, prefer, would prefer, would rather

Obiettivi minimi: essere in grado di desumere il contenuto di un testo; usare le funzioni comunicative nelle attività di studio previste, essere in grado di rispondere a questionari di diversa natura in base alle attività proposte dall'insegnante.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

| Fasi | Attività | Metodologia |
|--------|--|---|
| Fase 1 | Ascolto di brani in lingua inglese; Visione di video in lingua; Pair work; Group work; Working peer to peer; | Sceglie il contenuto del modulo e delinea lo sviluppo(Quale parte del curriculum, quali obiettivi rispetto al contenuto); Individua i materiali di lavoro; presenta il lavoro agli studenti; consegna i materiali di lavoro; comunica le consegne; individua i bisogni linguistici (lessico, strutture); sceglie le attività |
| Fase 2 | | |
| Fase 3 | | |

Materiali: PERFORMER B1 units 9, 10, 11, 12 - Fotocopie

UDA Nr 4

Towards Invalsi

. Competenze specifiche disciplinari Competenze specifiche disciplinari corrispondenti al livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER)

Comprendere i concetti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti concreti e astratti.

Seguire un discorso relativamente complesso perché l'argomento si familiare e la struttura del discorso sia indicata con segnali espliciti.

Comprendere documentari, interviste, talk show in lingua standard.

Leggere in modo autonomo, adattando stile e velocità di lettura ai diversi testi e scopi.

Comprendere relazioni e articoli relativi ai problemi del mondo contemporaneo

Interagire con una certa spontaneità in modo da consentire una normale interazione con parlanti nativi.

Utilizzare la lingua con correttezza e efficacia per parlare di argomenti di ordine generale e professionale

Produrre descrizioni ed esposizioni chiare e ben strutturate di svariati argomenti che rientrano nel campo di interesse, mettendo in evidenza gli aspetti significativi.

Scrivere testi chiari e articolati su diversi argomenti di carattere generale e professionale, valutando informazioni e argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole.

SKILLS: READING, LISTENING, SPEAKING, WRITING

Comprendere nei dettagli quanto viene detto in lingua standard

Comprendere annunci e messaggi su argomenti concreti e astratti formulati in lingua standard e a velocità normale

Comprendere testi audio identificando lo stato d'animo, l'atteggiamento, ecc. di chi parla.

Produrre descrizioni chiare e precise su svariati argomenti che rientrano nel proprio campo d'interesse.

Sviluppare un'argomentazione in modo chiaro illustrando il proprio punto di vista

Partecipare a discussioni formali su argomenti di routine e non abituali.

Trasmettere informazioni dettagliate, descrivere procedure in modo chiaro, sintetizzare e riferire informazioni e dati traendoli da fonti diverse.

Leggere testi di cultura generale e professionali e afferrarne con prontezza l'essenziale.

Scrivere descrizioni chiare e articolate su diversi argomenti di natura generale e professionale

Dare notizie e esprimere punti di vista per iscritto in modo efficace.

Conoscenze relative a:

- Principali funzioni comunicative inerenti aspetti quotidiani della vita sociale.
- Strutture grammaticali
- Lessico
- Cultura
- Developing exam structures/skills: Reading /Listening strategies
- Reading comprehension: true, false, justification
- Multiple matching

Reading and listening comprehension exercises B1/B2

Steve Jobs

Millions struggling with maths

Do dogs see what's happening on TV?

Why do cats purr?

Invalsiopen online listening exercises

Obiettivi minimi: essere in grado di desumere il contenuto di un testo; usare le funzioni comunicative nelle attività' di studio previste, essere in grado di rispondere a questionari di diversa natura in base alle attività' proposte dall'insegnante.

Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento

| Fasi | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia(cosa fa l'insegnante) |
|-------------|---|---|
| Fase 1 | Ascolto di brani in lingua inglese; Visione di video in lingua; | Sceglie il contenuto del modulo e delinea lo sviluppo(Quale parte del curriculum, quali obiettivi rispetto al contenuto); Individua i materiali di lavoro; presenta il lavoro agli studenti; consegna i materiali di lavoro; comunica le consegne; individua i bisogni linguistici (lessico, strutture); sceglie le attività |
| Fase 2 | | |
| Fase 3 | | |
| | | Osservazione |
| | | Verifica |

Materiali: **Training for Successful Invalsi, Invalsiopen online , Fotocopie**

| |
|---|
| UDA EDUCAZIONE CIVICA What are our rights? Equality and prosperity |
| Tematiche nell'ambito di Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale (rif. legge n. 92/19) |
| SKILLS : READING; LISTENING; SPEAKING; WRITING |
| Conoscenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> • Principali funzioni comunicative inerenti aspetti quotidiani della vita sociale. • Strutture grammaticali • Lessico • Consapevolezza dei diritti negati • Evoluzione di diritti acquisiti nel tempo <p>America: the Declaration of Independence and the Civil War Racial segregation Martin Luther King "I have a dream" Nelson Mandela biography from Prisoner to President / Apartheid Video U2 Ordinary love What are our rights? (first, second and third generation rights)</p> |
| Obiettivi minimi: Obiettivi minimi: essere in grado di desumere il contenuto di un testo; usare le funzioni comunicative nelle attività di studio previste, essere in grado di rispondere a questionari di diversa natura in base alle attività proposte dall'insegnante, sia in forma orale che scritta. |
| Materiali: Fotocopie / Video |

Pescara, 13/05/2024

L'insegnante
Prof.ssa Vera Marcella

7.1.d Religione Cattolica

Scheda del docente: *Prof.ssa Ferrante Paola*

| Materia | classe | anno scolastico |
|---------------------|--------|-----------------|
| Religione cattolica | 5AM | 2023-2024 |

| Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe |
|--|
| |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|--------------------------------|--|
| • Competenza digitale | <i>Gli alunni hanno partecipato alle video lezioni mostrando competenze.</i> |
| • Competenze sociali e civiche | <i>I ragazzi hanno dimostrato spirito di adattamento, inclusione del periodo vissuto attraverso atteggiamenti maturi e responsabili. Hanno inoltre dimostrato particolare Cittadinanza e Costituzione.</i> |

Si è prediletto l'insegnamento atto a "guardare il Mondo" nella sua interezza apportando osservazioni e ricavando il senso morale di ogni avvenimento alla luce della "Parola di Dio".

| | |
|--|--|
| UDA Nr 1 | |
| TITOLO: LE SFIDE DEL TERZO MILLENNIO: DIO, L'ALTRO E IL COSMO. | |
| Compito autentico: Le periferie esistenziali. | |
| Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di impostare una riflessione sul mistero di Dio, sulla propria identità umana e religiosa, in relazione con gli altri e con il mondo al fine di sviluppare un maturo senso critico sulle problematiche delle periferie esistenziali, anche in chiave di cittadinanza attiva. | |
| Abilità: AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE: Lo studente si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza. Riflette sulle dinamiche esistenziali del mondo contemporaneo. AREA STORICO-FENOMENOLOGICA: Lo studente coglie la ricchezza della visione cristiana della persona. AREA BIBLICO-TEOLOGICA: Si interroga sul senso e significato della condizione umana. | |
| Conoscenze: AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE: Riflette criticamente sulle differenze esistenziali dell'uomo e sulla complementarità tra fede e religione. AREA STORICO-FENOMENOLOGICA: Lo studente conosce la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche. AREA BIBLICO-TEOLOGICA: Lo studente conosce la riflessione biblico-cristiana sul Mistero di Dio. | |
| Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sul mistero della fede nell'esistenza umana. | |
| Materiali: video e materiali forniti dal docente. | |
| Metodologia di valutazione: Colloqui orali, utilizzazione e comprensione di documenti. | |

| | |
|---|--|
| UDA Nr 2 | |
| TITOLO: LA VISIONE ANTROPOLOGICA DELL'UOMO | |
| Compito autentico: L'uomo e il potere della conoscenza | |
| Competenze specifiche disciplinari: Lo studente sarà in grado di utilizzare consapevolmente le fonti scientifiche e le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica. | |
| Abilità: AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE: Lo studente riesce a comprendere le varie problematiche che sottendono il concetto e l'esperienza della vita; argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui. AREA STORICO-FENOMENOLOGICA: Lo studente discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie e del rischio della sostituzione dell'uomo a Dio. AREA BIBLICO-TEOLOGICA: Sa riflettere criticamente sulle scelte etiche della vita, alla luce della riflessione cristiana. | |
| Conoscenze: AREA ANTROPOLOGICO-ESISTENZIALE: Conosce il valore della "sacralità della vita" secondo la concezione cristiana e il valore della "dignità della persona" secondo la concezione laica. AREA STORICO-FENOMENOLOGICA: Lo studente conosce le problematiche relative alla carenza di identità dell'uomo nella storia. AREA BIBLICO-TEOLOGICA: Lo studente si confronta con alcuni orientamenti della Chiesa sull'antropologia. | |

| |
|--|
| Obiettivi minimi: Saper impostare una riflessione sulla dimensione umana e dignitosa della vita. |
| Materiali: video e materiale fornito dal docente. |
| Metodologia di valutazione: Colloqui orali, utilizzazione e comprensione di documenti |

UDA Nr 3

TITOLO: questioni di etica al tempo dei social: sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

| | |
|---------------|--|
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) |
| | <p>intervenire nel dibattito online presentando e valutando le storie motivare la posizione in merito alla luce della vigente normativa in Italia delle riflessioni dell'etica cristiana: Aborto-Eutanasia.</p> |

Materiali:
Lettere educative e video lezioni.

Metodologia di verifica e valutazione:
Autovalutazione.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati:
Google Classroom, Meet.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni:
Colloquio informale tramite piattaforma Google Meet e condivisione di materiale formativo su piattaforma Google Classroom.

7.1.e Scienze Motorie e Sportive

| Materia | classe | anno scolastico |
|------------------------|--------------|------------------|
| SCIENZE MOTORIE | 5 A M | 2023-2024 |

| |
|---|
| Analisi della classe |
| |
| Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe |
| |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|------------------------------|--|
| • | Coordina azioni e schemi motori e utilizza strumenti ginnici |
| | Utilizza il movimento come espressione di stati d'animo diversi |
| • Competenza digitale | Partecipa a giochi rispettando le regole e gestendo ruoli ed eventuali conflitti |

| | | |
|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza classroom, piattaforma google, è capace di connettersi e usare microfono e videocamera, realizza slide di lavoro. E' capace di collegare argomenti con fogli di lavoro e power point inerenti agli argomenti studiati. | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare | Assume comportamenti corretti dal punto di vista igienico – sanitario e della sicurezza di sé e degli altri | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche | E' in grado di sostenere la didattica a distanza, partecipa alle video lezioni ed interagisce con l'insegnante. E' in grado di rispettare il proprio turno per parlare e porre quesiti. Tiene accesa la telecamera | |
| <ul style="list-style-type: none"> • | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale | Si esprime correttamente e rispetta i tempi di azione digitale | |
| | | |
| TITOLO: Giochi Sportivi di squadra ed individuali compresi le discipline previste nei progetti | | |
| Durata: da settembre a febbraio | | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: saper giocare a pallavolo,pallacanestro calcio | | |
| Competenze specifiche disciplinari Utilizzare in modo adeguato le abilità motorie sviluppate, applicando le regole del fair play. Svolgere in modo adeguato ed efficace un'attività sportiva | | |
| Abilità Realizzare schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva;assumere posture corrette. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando tempi ,spazi e i compagni | | |
| Conoscenze Conoscere le corrette pratiche motorie e sportive. Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi, Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture,funzioni fisiologiche,capacità motorie(coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. | | |
| Obiettivi minimi: | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Introduzione alle discipline sportive negli aspetti teorici e regolamentari | Lavori a coppie o piccoli gruppi |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Esercitazioni sui fondamentali | Inizia a dare dei feedback |
| Fase3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Applicazione dei fondamentali nei giochi di squadra e delle tecniche ed abilità specifiche nei giochi individuali | Organizzazione gioco in campo e regolamenti arbitrali |

| |
|---|
| Materiali: Palloni e palestra |
| Metodologia di valutazione: Verifica e modalità di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali) verifica orale e pratica |
| Periodo di svolgimento: intero anno scolastico |

| | | | |
|---|---|--|---------------|
| UDA Nr 2 | TITOLO: Potenziamento capacità coordinative e condizionali | | Durata: 8 ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Coordinare | | | |
| Competenze specifiche disciplinari Saper utilizzare le abilità acquisite per ampliare e consolidare gli schemi motori. Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità | | | |
| Abilità Realizzare, tramite percorsi e circuiti, schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive utilizzando le capacità coordinative e condizionali. Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni attraverso il movimento Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette. Comprendere e produrre consapevolmente i linguaggi non verbali. Ideare e realizzare sequenze ritmiche di movimento con finalità espressive rispettando tempi ,spazi e i compagni | | | |
| Conoscenze Conoscere le funzioni fisiologiche in relazione al movimento e i principali paramorfismi e dimorfismi. Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie(coordinative e condizionali) Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali. | | | |
| Obiettivi minimi: | | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) | |
| | Comprensione teorica delle capacità coordinative e condizionali e consolidamento delle stesse con esercitazioni singole | Spiega esercizi e dimostra | |
| Fase 2 | Prove ripetute delle singole capacità in percorsi e circuiti | Metodologia (cosa fa l'insegnante) Organizza circuiti e percorsi con attrezzi | |
| | | | |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) | |
| | Pratica con ausilio di tabelle codificate e percorsi cronometrati | Invia feedback e cronometra e misura | |
| Materiali: Attrezzi presenti in palestra | | | |
| Metodologia di valutazione: Verifica e modalità di valutazione: osservazione diretta dell'insegnante test con misurazioni quantitative e qualitative (prove individuali coordinative e condizionali) | | | |
| Periodo di svolgimento: Intero anno scolastico | | | |

| | | | |
|--|-----------------------------------|--|---------------|
| UDA Nr 3 | TITOLO: Salute e benessere | | Durata: 8 ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Acquisire e mantenere sani stili di vita | | | |

| | | |
|--|---|---|
| Competenze specifiche disciplinari : maturare, nel corso degli anni, un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo | | |
| Abilità : saper mantenere lo stato di salute evitando l'uso di sostanze illecite e adottare principi igienici e alimentari corretti. Scegliere di praticare l'attività motoria e sportiva per migliorare l'efficienza psicofisica | | |
| Conoscenze Conoscere i principi generali per la sicurezza e il primo soccorso. Approfondire le informazioni della corretta alimentazione e dei danni delle sostanze illecite(fumo,alcool,droghe,doping) Conoscere i principi generali di allenamento per migliorare lo stato di efficienza fisica | | |
| Obiettivi minimi: | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Introduzione all'argomento con lezioni teoriche e dibattito sulle effettive conoscenze degli alunni | Introduce gli argomenti e crea un dibattito |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Elaborazione di schede sulla nutrizione in base ai principi appresi | Lezioni frontali |
| Fase 3 | Simulazione di interventi semplici di pronto soccorso | Simula accadimenti traumatici |
| | | |
| Materiali: Ad. es. Testo adottato: libro di testo, materiale audio visivo quando possibile | | |
| Metodologia di valutazione: orale | | |
| Periodo di svolgimento: Questa unità verrà svolta quando non si potranno usare la palestra e la piscina | | |

| | | |
|---|---|---|
| UDA Nr 4 | | |
| TITOLO: Teoria delle scienze motorie | | Durata: da marzo a giugno |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: | | |
| Competenze specifiche disciplinari Interagire con i compagni e con il docente tramite didattica a distanza | | |
| Abilità Saper utilizzare contenuti multimediali, saper ascoltare ed interagire tramite webcam, saper produrre un power point su argomenti trattati, saper rispondere ad un questionario a risposta multipla, saper svolgere un testo scritto su argomenti trattati inserendo considerazioni personali. | | |
| Conoscenze L'educazione alimentare. Il sistema muscolare. Traumatologia e primo soccorso. L'apparato cardiocircolatorio. L'apparato respiratorio. Le sostanze e i loro effetti : tabacco e l'alcool. | | |
| Obiettivi minimi: | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Si esercitano all'ascolto a distanza e imparano ad interagire con il microfono, la videocamera e con la chat di classe. Imparano ad usare CLASSROOM | Interagisce con gli studenti tramite la didattica a distanza, ascolta e cerca di interpretare i loro bisogni e le loro difficoltà, cercando di mantenere alto il livello di attenzione. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |

| | | |
|--|--|---|
| | Ascoltano la lezione orale ed interagiscono con i compagni e l'insegnante facendo domande o chiedendo chiarificazioni e spiegazioni. | Tratta argomenti teorici con l'utilizzo di power point, foto, link di approfondimento on line e video esplicativi degli argomenti trattati. Corregge e discute con gli alunni dei compiti da loro svolti. |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Studiano gli argomenti e rispondono a domande durante le lezioni a distanza, producono testi e/o power point con argomenti inerenti al percorso di studio. | Ascolta gli alunni sugli argomenti trattati e coordina i tempi della lezione. Corregge i lavori lì dove necessario e da feedback sullo studio autonomo eseguito dagli alunni. |
| Materiali: Power point, foto, filmati, link di approfondimento | | |
| Metodologia di valutazione: Capacità di espressione verbale, qualità di studio domestici, qualità degli elaborati sia scritti che grafici. | | |
| Periodo di svolgimento: Da marzo a giugno fino al termine dell'anno scolastico. | | |

7.1.f Matematica

Scheda del docente: *Prof. Di Renzo Massimo*

| | | |
|-------------------|---------------|------------------------|
| Materia | classe | anno scolastico |
| MATEMATICA | 5AM | 2023-2024 |

Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Comunicazione nella madrelingua | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; ➤ riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso. |
| <ul style="list-style-type: none"> Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni ➤ spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi; ➤ utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali; ➤ utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà, attraverso esperienze significative. |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenza digitale | <ul style="list-style-type: none"> ➤ conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati ➤ utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pone domande pertinenti. ➤ Applica strategie di studio. ➤ Reperisce informazioni da varie fonti. ➤ Organizza le informazioni ➤ Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. ➤ Autovaluta il processo di apprendimento. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. ➤ In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. ➤ Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. |
| <ul style="list-style-type: none"> • Spirito di iniziativa e imprenditorialità | <ul style="list-style-type: none"> ➤ Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto un compito assegnato. ➤ Capacità di lavorare in maniera collaborativa. |

UDA Nr 1

TITOLO: Derivate

Competenze specifiche disciplinari:

C1_ Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica, le tecniche dell'analisi, anche sotto forma grafica, nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

C3_ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

C4_ Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

C5_ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Abilità:

- aver assimilato il concetto di derivata e conoscerne il suo significato geometrico;
- essere in grado di calcolare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto;
- conoscere le derivate delle funzioni elementari; saper operare con le derivate;
- essere in grado di utilizzare le derivate nella ricerca di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontali e per lo studio di crescita e decrescenza;
- conoscere come alcune grandezze fisiche siano definite come derivate di altre;
- essere in grado di risolvere qualche semplice problema di massimo e minimo;

Conoscenze:

- Definizioni e nozioni fondamentali.

- Derivate fondamentali, L'algebra delle derivate.
- Derivate delle funzioni composte.
- Derivate di ordine superiore.
- Ricerca dei massimi, minimi e flessi: Concavità di una curva e punti di flesso.

Obiettivi minimi:

- saper calcolare le derivate elementari e applicare i teoremi dell'algebra delle derivate
- saper calcolare le derivate di semplici funzioni composte
- saper studiare il segno della derivata prima e seconda per individuare punti stazionari e flessi

Materiali: libri di testo cartacei e digitali, materiale prodotto dal docente, schede.

UDA Nr 2

TITOLO: Integrale indefinito

Competenze specifiche disciplinari:

C1_ Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica, le tecniche dell'analisi, anche sotto forma grafica, nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

C3_ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

C5_ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Abilità:

- Saper ricavare la primitiva di una funzione utilizzando il metodo di integrazione più adeguato.

Conoscenze:

- Primitive e integrale indefinito.
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione.
- Integrazione di funzioni composte.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Obiettivi minimi:

- Saper calcolare le primitive di semplici funzioni utilizzando gli integrali immediati e i metodi di integrazione di funzioni composte, per sostituzione e per parti

UDA Nr 3

TITOLO: Integrale definito

Competenze specifiche disciplinari:

C1_ Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica, le tecniche dell'analisi, anche sotto forma grafica, nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

C3_ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

C5_ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Abilità:

- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree
- Applicare il calcolo integrale al calcolo dei volumi di solidi di rotazione

Conoscenze:

- Concetto di integrale definito.
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo.
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti.
- Interpretazione geometrica del teorema del valor medio.
- Funzioni integrabili.
- La funzione integrale.

Obiettivi minimi:

- Aver appreso il concetto di integrale definito
- Saper calcolare l'integrale definito di semplici funzioni applicando le procedure di calcolo delle primitive

- saper applicare l'integrale definito in semplici contesti

UDA Nr 4

TITOLO: Equazioni differenziali (CENNI)

Competenze specifiche disciplinari:

C1_ Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica, le tecniche dell'analisi, anche sotto forma grafica, nonché le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico per valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;

C3_ Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

C5_ Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica.

Abilità:

- Saper calcolare le equazioni differenziali lineari di primo e secondo ordine

Conoscenze:

- Equazioni differenziali del primo ordine.
- Equazioni differenziali lineari del secondo ordine
- Problemi che hanno come modello equazioni differenziali.

Obiettivi minimi:

- Saper risolvere semplici equazioni differenziali del primo e secondo ordine

7.1.g Meccanica Macchine ed Energia

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof.ssa Di Iorio Ada

| Materia | classe | anno scolastico |
|-------------------------------|--------|-----------------|
| MECCANICA MACCHINE ED ENERGIA | 5AM | 2023-2024 |

| |
|--|
| Analisi della classe |
| |
| Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe |
| |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|--|---|
| Comunicazione nella madrelingua | <ul style="list-style-type: none"> • Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici; • riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso. |
| Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni • spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta; confronta procedimenti diversi e riesce a passare da un problema specifico a una classe di problemi; • utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale e le situazioni reali; • utilizza strumenti matematici appresi per operare nella realtà, attraverso esperienze significative. |

| | |
|---|--|
| Competenza digitale | <ul style="list-style-type: none"> • conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione dati • utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare. |
| Imparare a imparare | <ul style="list-style-type: none"> • Pone domande pertinenti. • Applica strategie di studio. • Reperisce informazioni da varie fonti. • Organizza le informazioni • Argomenta in modo critico le conoscenze acquisite. • Autovaluta il processo di apprendimento. |
| Competenze sociali e civiche | <ul style="list-style-type: none"> • Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. • In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. • Partecipa attivamente alle attività formali e non formali, senza escludere alcuno dalla conversazione o dalle attività. |
| Spirito di iniziativa e imprenditorialità | <ul style="list-style-type: none"> • Valuta tempi, strumenti, risorse rispetto un compito assegnato. • Capacità di lavorare in maniera collaborativa. |

| | | |
|--|--|----------------|
| UDA Nr1 | TITOLO: MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE | Durata: 32 ore |
| Competenze specifiche disciplinari Essere in grado di dimensionare un organo di trasmissione del moto | | |
| Abilità Scegliere il tipo di trasmissione più adatto | | |
| Conoscenze Conoscere le generalità della trasmissione del moto Conoscere le ruote di frizione e le ruote dentate Conoscere le trasmissioni con organi flessibili | | |
| Obiettivi minimi: Essere in grado di riconoscere le tipologie di trasmissione del moto applicate alle macchine e saper dimensionare gli organi principali. | | |

| | | |
|---|-------------------------------------|----------------|
| UDA Nr 2 | TITOLO: REGOLAZIONE DEL MOTO | Durata: 16 ore |
| Competenze specifiche disciplinari Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. | | |
| Abilità Applicare principi e leggi della dinamica all'analisi dei moti in meccanismi semplici e complessi. | | |

| |
|---|
| Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici. Calcolare le sollecitazioni semplici e composte. |
| Conoscenze Regimi periodici. Lavoro eccedente. Dimensionamento del volano. Coefficiente di fluttuazione. Verifica alla sollecitazione centrifuga. |
| Obiettivi minimi: Saper calcolare il lavoro eccedente di un sistema e progettare il volano corrispondente. |

| | |
|---|----------------|
| UDA Nr3 | |
| TITOLO: SISTEMI DI TRASFORMAZIONE E CONVERSIONE DEL MOTO | Durata: 20 ore |
| Competenze specifiche disciplinari Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzare le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi di varia natura. | |
| Abilità Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica. Applicare principi e leggi della dinamica all'analisi dei moti in meccanismi semplici e complessi. Dimensionare a norma strutture e componenti, utilizzando manuali tecnici. | |
| Conoscenze Manovellismi: Manovellismo di spinta rotativa. Studio cinematico. Procedimenti grafici. Diagramma delle accelerazioni. Dimensionamento del manovellismo di spinta: Forze esterne agenti sul manovellismo. Forze d'inerzia. Forze risultanti. Momento motore. Calcolo della biella. | |
| Obiettivi minimi: Saper eseguire lo studio cinematico del sistema biella-manovella. Saper calcolare le forze in gioco in un sistema biella-manovella. Saper dimensionare e verificare la biella lenta o veloce. | |

| | |
|--|----------------|
| UDA Nr 4 | |
| TITOLO: SISTEMI DI BILANCIAMENTO DEGLI ALBERI E VELOCITA' CRITICHE | Durata: 16 ore |
| Competenze specifiche disciplinari Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi di varia natura. | |
| Abilità Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica | |

| |
|---|
| <p>Conoscenze Manovelle di estremità. Calcolo della manovella di estremità. Alberi a gomiti Bilanciamento degli alberi a gomiti.</p> |
| <p>Obiettivi minimi: Saper dimensionare una manovella intermedia o di estremità</p> |

| | | |
|--|--|----------------|
| UDA Nr 5 | TITOLO: ALBERI PERNI E ORGANI DI COLLEGAMENTO | Durata: 16 ore |
| <p>Competenze specifiche disciplinari Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche e di altra natura. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici.</p> | | |
| <p>Abilità Valutare le caratteristiche tecniche degli organi di trasmissione meccanica in relazione ai problemi di funzionamento. Calcolare gli elementi di una trasmissione meccanica.</p> | | |
| <p>Conoscenze Alberi ad asse rettilineo, alberi meccanici motori e di rinvio Perni intermedi e perni di estremità Linguette Cuscinetti Giunti</p> | | |
| <p>Obiettivi minimi: Saper dimensionare un albero meccanico e i perni di supporto prevedendo montaggio con cuscinetti radenti o volventi. Saper dimensionare un giunto rigido Saper dimensionare e verificare una linguette di trasmissione</p> | | |

| | | |
|--|---|----------------|
| UDA Nr 6 | TITOLO: MOTORI ENDOTERMICI ALTERNATIVI | Durata: 16 ore |
| <p>Competenze specifiche disciplinari Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura</p> | | |
| <p>Abilità Applicare principi e leggi della termodinamica e della fluidodinamica di gas e vapori al funzionamento di motori termici Valutare i rendimenti dei cicli termodinamici in macchine di vario tipo</p> | | |
| <p>Conoscenze Motori endotermici alternativi: Calcolo della potenza. Rendimenti e bilancio termico. Ciclo Otto e ciclo Diesel, cicli ideali e reali. Motori ad accensione comandata: <u>Motori a quattro tempi</u>. <u>Motori a due tempi</u>. <u>Motori a stantuffo rotante</u>. La carburazione. La distribuzione. L'accensione. Motori a combustione graduale: <u>Motori diesel a quattro tempi</u>. <u>Motori diesel a due tempi</u>. Lavaggio</p> | | |

| |
|---|
| e distribuzione. L'iniezione. Altri tipi di motori. |
| Obiettivi minimi: |

Pescara, 10/05/2024

L'insegnante

Di Iorio Ada

7.1.h Tecnologia Meccanica

Scheda dei Docenti : *Proff. Di Marco Enio - Bernardi Alessandro*

| Materia | classe | anno scolastico |
|--|----------------|------------------|
| Tecnologie Meccaniche di Processo e di Prodotto | V A MEC | 2022-2023 |

| Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe |
|--|
| |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE | EVIDENZE OSSERVABILI |
|---|--|
| X Comunicazione nella madrelingua | Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. |
| X Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione; Individua grandezze e relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso. |
| X Competenza digitale | Riconosce e denomina correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa e mobile, computer nei suoi diversi tipi, Hifi ecc.) Utilizza i mezzi di comunicazione che possiede in modo opportuno, rispettando le regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare Conosce gli strumenti, le funzioni e la sintassi di base dei principali programmi di elaborazione di dati (anche Open Source). |
| X Imparare a imparare | Pone domande pertinenti. Organizza le informazioni (ordinare–confrontare–collegare) |
| X Competenze sociali e civiche | Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta. Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente. In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui. |

| | |
|--|--|
| UDA Nr 1 | |
| TITOLO: Elementi di corrosione e protezione superficiale | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: | |
| Competenze specifiche disciplinari Sa migliorare i propri progetti in funzione della corrosione e scegliere di conseguenza i metodi di lavorazione più idonei | |
| Abilità Conoscere ed essere in grado di classificare le tipologie di corrosione ed i materiali interessati Conoscere le problematiche relative alla sicurezza delle strutture interessate da corrosione | |
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● Ambienti corrosivi ● Meccanismi corrosivi ● Corrosione nel terreno ● Corrosione del cemento armato ● Metodi di protezione dalla corrosione (cinetici e termodinamici) ● La protezione dalla corrosione mediante verniciatura. | |
| Obiettivi minimi: Acquisire la conoscenza della normativa di base relativa alla sicurezza; Conoscere le linee fondamentali del sistema sicurezza; | |
| Materiali: Libro di testo e appunti del docente. | |
| Metodologia di valutazione: prova orale, prova scritta con discussione orale | |
| Periodo di svolgimento: | |

| | |
|---|--|
| UDA Nr 2 | |
| TITOLO: I MATERIALI, ESAMI DIAGNOSTICI NON DISTRUTTIVI E LE LAVORAZIONI NON CONVENZIONALI | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: | |
| Competenze specifiche disciplinari | |
| Abilità Sapere analizzare i processi produttivi dei materiali di uso industriale. Sapere interpretare i grafici Sapere utilizzare le tabelle ed i manuali Saper utilizzare la designazione dei materiali in base alla normativa di riferimento. Essere in grado di valutare l'impiego dei materiali in relazione alla corrosione Sa scegliere le lavorazioni appropriate | |
| Conoscenze I materiali innovativi <ul style="list-style-type: none"> ● GLI SMART MATERIALS Esami diagnostici non distruttivi <ul style="list-style-type: none"> ● LIQUIDI PENETRANTI ● MAGNETOSCOPIA ● RAGGI X ● RAGGI GAMMA ● ULTRASUONI ● CORRENTI PARASSITE Lavorazioni non convenzionali | |

| |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ● WATERJET ● ULTRASUONI ● ELETTRROEROSIONE ● LASER ● PLASMA |
| Obiettivi minimi: Saper riconoscere le principali unità di misura del sistema internazionale (SI), Saper valutare le proprietà meccaniche e tecnologiche dei materiali e l'impiego più idoneo nei diversi campi di applicazione. |
| Materiali: Libro di testo e appunti del docente. |
| Metodologia di valutazione: prova orale, prova scritta con discussione orale |
| Periodo di svolgimento: |

| |
|--|
| UDA Nr 3 |
| TITOLO: ATTIVITA' LABORATORIALI (FABLAB) |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: |
| Competenze specifiche disciplinari ARGOMENTI TRATTATI SIA TEORICAMENTE (CLASSE) SIA PRATICAMENTE (LABORATORIO): Utilizzo del tornio CNC (EMCO didattico e GSK industriale) Utilizzo degli strumenti di misura(calibri a corsoio, micrometri, comparatori) Utilizzo della stampante 3D per il rapid prototyping Utilizzo del laser Osservanza delle norme e delle procedure di sicurezza |
| Abilità Sa stilare un programma CNC a partire da un disegno Sa relazionare i lavori effettuati Riconosce i rischi connessi all'uso delle macchine |
| Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> ● ARCHITETTURA DI UN CNC, SISTEMI DI COORDINATE, INDIVIDUAZIONE ASSI E RIFERIMENTI, STRUTTURA A BLOCCHI DI UN CNC, LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE, ISTRUZIONI DI BASE, BLOCCHI DI PROGRAMMA RIPETITIVO ● IL LASER E LE SUE APPLICAZIONI ● LA STAMPA 3D ED IL RAPID PROTOTYPING ● PRINCIPI DI USO DELLE MACCHINE ● D. LGS. 81/08 E SICUREZZA SPECIFICA DELLE MACCHINE |
| Obiettivi minimi: Saper stilare semplici programmi CNC); Utilizzo base delle macchine CNC; Sa utilizzare gli strumenti di misura (calibri, micrometri, comparatori); Sa organizzare il luogo di lavoro rispettando le norme di sicurezza. |
| Materiali: Libro di testo e appunti del docente. |
| Metodologia di valutazione: prova orale, prova scritta con discussione orale; verifiche pratiche |
| Periodo di svolgimento: |

7.1.i DPOI

PROGRAMMAZIONE PERSONALE

Prof. Marco Valerio Mercurio

Prof. Simone Di Michele

| Materia | classe | anno scolastico |
|----------|--------|-----------------|
| D.P.O.I. | 5 AM | 2023/2024 |

| |
|---|
| Analisi della classe |
| |
| Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe |
| |

| COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE (selezionare tra quelle proposte) | EVIDENZE OSSERVABILI (Per esempi vedi allegato) |
|--|---|
| 🌐 Comunicazione nella madrelingua | Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. |
| 🌐 Comunicazione nelle lingue straniere | Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso in lingua straniera. |
| 🌐 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Descrive matematicamente i modelli matematici alla base della progettazione. |
| 🌐 Competenza digitale | Utilizzo delle piattaforme classroom, meet. Strumenti CAD, Fogli di Calcolo, Elaboratore di Testi |
| 🌐 Imparare a imparare | Organizza le informazioni(ordinare–confrontare–collegare) |
| 👥 Competenze sociali e civiche | |
| 👥 Spirito di iniziativa e imprenditorialità | |
| 👥 Consapevolezza ed espressione culturale | |

| UDA Nr.1 | | Durata: ***** ore |
|--|---|---|
| TITOLO: Tecnologie applicate alla produzione | | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Disegnare i componenti meccanici | | |
| Competenze specifiche disciplinari: - schematizzare semplici problemi impostandone i relativi calcoli di dimensionamento e di verifica di strutture e organi di macchine e meccanismi, - eseguire il disegno di organi meccanici e parti di impianti nel rispetto della normativa; | | |
| Abilità: - lettura ed interpretazione di schemi funzionali e di disegni d' assieme; - eseguire disegni esecutivi di particolari meccanici nel rispetto della normativa; | | |
| Conoscenze: - tecnologie applicate alla produzione; - modalità e regole di elaborazione dei cicli di lavorazione; - attrezzature unificate di fabbricazione e montaggio; | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Affrontare i punti chiave della progettazione e del dimensionamento in aula | Lezione frontale Domande risposte |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Disegno di singoli componenti a casa | Problem solving Esercitazioni individuali e di gruppo |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Critica del lavoro eseguito in classe | Espongono gli errori e le imprecisioni e indica le correzioni da apporre ai disegni |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: a.s. | | |

| UDA Nr.2 | | Durata: ***** ore |
|--|--|-------------------|
| TITOLO: Attrezzature di fabbricazione, di montaggio e stampi | | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Disegnare gli organi meccanici | | |
| Competenze specifiche disciplinari: - eseguire il disegno di organi meccanici e parti di impianti nel rispetto della normativa, Progettazione di attrezzature; | | |
| Abilità: Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici; | | |
| Conoscenze: | | |

| | | |
|---|---|--|
| -Attrezzature di bloccaggio, per la lavorazione delle lamiere, oleodinamiche e pneumatiche, elementi normalizzati; - modalità di progettazione di semplici meccanismi; | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Affrontare i punti chiave della progettazione e del dimensionamento in aula | Lezione frontale Domande risposte |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Disegno di assiemi | Problem solving Esercitazioni individuali e di gruppo |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Critica del lavoro eseguito in classe | Espone gli errori e le imprecisioni e indica le correzioni da apporre ai disegni |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: settembre-novembre | | |

| | | |
|---|---|--|
| UDA Nr.3 | | |
| TITOLO: Pianificazione della produzione | | Durata: ***** ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzare turni e gestione delle lavorazioni | | |
| Competenze specifiche disciplinari: documentare e seguire i processi di industrializzazione | | |
| Abilità: Scegliere macchine, attrezzature, utensili, materiali e relativi trattamenti anche in relazione agli aspetti economici | | |
| Conoscenze: Piano di produzione. Funzione del cartellino e del foglio analisi operazione. Prototipazione rapida Funzione delle macchine utensili, parametri tecnologici. Abbinamento di macchine e le attrezzature alle lavorazioni. | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Affrontare i punti chiave della progettazione e del dimensionamento in aula | Lezione frontale Domande risposte |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Disegno di assiemi | Problem solving Esercitazioni individuali e di gruppo |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Critica del lavoro eseguito in classe | Espone gli errori e le imprecisioni e indica le correzioni da apporre ai disegni |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: Novembre-febbraio | | |

| | | |
|--|--|-------------------|
| UDA Nr.4 | | |
| TITOLO: Processi produttivi e logistica | | Durata: ***** ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzare cartellini di lavorazione e trasporto | | |

| | | |
|--|--|--|
| Competenze specifiche disciplinari: -organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto - proprietà di linguaggio tecnico, - cogliere le dimensioni economiche dei problemi | | |
| Abilità: -Valutare la fattibilità del progetto in relazione a vincoli e risorse, umane, tecniche e finanziarie. | | |
| Conoscenze: Gestione dei magazzini, sistemi di approvvigionamento e gestione delle scorte. | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Lavora individualmente | Lezione frontale |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Definisce le fasi dei componenti da produrre e trasportare | Stimola discussioni critiche tra le varie soluzioni proposte |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Realizza la documentazione relativa alle fasi produttive dei componenti e del relativo trasporto | Valuta, corregge e critica i lavori svolti |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: Febbraio-marzo | | |

| | | |
|--|---|--|
| UDA Nr.5 | | |
| TITOLO: Analisi previsionale e tecniche di programmazione | | Durata: ***** ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzare la documentazione di produzione industriale | | |
| Competenze specifiche disciplinari: -organizzare il processo produttivo, contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto | | |
| Abilità: -Utilizzare tecniche della programmazione e dell'analisi statistica applicate al controllo della produzione. - elaborare cicli di lavorazione. - utilizzo e interpretazione di documentazione tecnica e manuali tecnico - scientifici. | | |
| Conoscenze: Strumenti della programmazione operativa. Lotto economico di produzione o di acquisto. | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Lavora individualmente | Lezione frontale |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Definisce le fasi dei componenti da realizzare | Stimola discussioni critiche tra le varie soluzioni proposte |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Realizza la documentazione relativa alle fasi realizzative dei componenti | Valuta, corregge e critica i lavori svolti |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: Marzo - aprile | | |

| |
|-----------------|
| UDA Nr.6 |
|-----------------|

| | | |
|--|---|--|
| TITOLO: Qualità e sicurezza | | Durata: ***** ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Eseguire il DVR e la progettare calmierazione dei rischi e delle prove di accettazione | | |
| Competenze specifiche disciplinari: -gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza | | |
| Abilità: -Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale. | | |
| Conoscenze: Tecniche e strumenti del controllo qualità. Certificazioni aziendali relative a qualità, ambiente e sicurezza Normativa nazionale e comunitaria e sistemi di prevenzione e gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro. | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Lavora individualmente | Lezione frontale |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Definisce la documentazione relativa ali tempi della qualità e SSLL | Stimola discussioni critiche tra le varie soluzioni proposte |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Realizza la documentazione relativa ai tempi della qualità e SSLL | Valuta, corregge e critica i lavori svolti |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: Aprile - maggio | | |

| | | |
|---|---|--|
| UDA Nr.7 | | |
| TITOLO: LABORATORIO Uso del software CAD 2D-3D | | Durata: ***** ore |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: Realizzare componenti, organi ed assieme in CAD 2D e 3D | | |
| Competenze specifiche disciplinari: -eseguire il disegno di organi meccanici e parti di impianti nel rispetto della normativa, - eseguire, modificare e archiviare disegni con l'ausilio dello strumento CAD, | | |
| Abilità: Utilizzo delle funzioni base del software CAD 2D-3D Sa eseguire funzioni base per esecuzione disegni tecnici | | |
| Conoscenze: Realizzazione disegni tecnici mediante software CAD 2D-3D | | |
| Obiettivi minimi: gli obiettivi minimi da raggiungere sono stati <u>sottolineati</u> per ogni unità didattica nei rispettivi riquadri delle conoscenze, competenze e abilità. | | |
| Attività da svolgere per espletare le unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Lavorano individualmente in classe | Lezione tecnico pratiche di laboratorio |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Personalizzano il lavoro svolto in classe | Stimola discussioni critiche tra le varie soluzioni proposte |
| Fase 3 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Presentano gli elaborati | Valuta, corregge e critica i lavori svolti |
| Materiali: Libro di testo – manuali, cataloghi, banche dati | | |
| Metodologia di valutazione: Verifiche scritte, orali e pratiche, videointerrogazioni mediante piattaforme di comunicazioni: Google meet, classroom, e-mail. | | |
| Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni: video lezioni, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite e-mail, classroom. | | |
| Periodo di svolgimento: Ore di laboratorio | | |

7.1.1 Sistemi ed Automazione**1. Scheda dei Docenti : Proff. Di Giovacchino Domenico - Mariello Euplio****2.**

| <i>Materia</i> | <i>classe</i> | <i>anno scolastico</i> |
|----------------|---------------|------------------------|
| <i>Sistemi</i> | <i>V CM</i> | <i>2023-2024</i> |

3.

| <i>Adattamento del curriculum di dipartimento alla classe</i> |
|---|
| |

4.

| <i>COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE</i> | <i>EVIDENZE OSSERVABILI</i> |
|---|---|
| <i>X Comunicazione nella madrelingua</i> | <i>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</i> |
| <i>X Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i> | <i>Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione;</i> <i>Individua grandezze e relazioni</i> <i>che entrano in gioco nel fenomeno stesso.</i> |
| <i>X Imparare a imparare</i> | <i>Pone domande pertinenti</i> <i>Organizza le informazioni (ordinare–confrontare–collegare)</i> |

| | |
|---|--|
| <p>X <i>Competenze sociali e civiche</i></p> | <p><i>Collabora all'elaborazione delle regole della classe e le rispetta.</i></p> <p><i>Assume comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente.</i></p> <p><i>In un gruppo fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui.</i></p> |
|---|--|

5.

| | |
|---|--|
| <p>UDA Nr.1</p> <p>TITOLO: architettura del plc</p> | |
| <p>Eventuale Prodotto / Compito autentico: assemblare un sistema fisico gestito tramite plc</p> | |
| <p>Prerequisiti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze di base dell'elettrotecnica | |
| <p>Competenze specifiche disciplinari</p> <p>conoscere le parti componenti del plc, le loro funzioni,</p> | |
| <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assemblare un sistema fisico gestito tramite plc | |
| <p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> · microprocessore, memorie, moduli di ingresso e di uscita, sensori analogici e digitali | |

| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
|---|---|--|
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Ascoltano e rispondono ai quesiti proposti dall'insegnante. | Spiega i concetti con la metodologia della lezione frontale partecipata. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | disegnano schemi di funzionamento del plc | Assegna esercitazioni e verifica i risultati. |
| Materiali: Libro di testo, appunti in classe, ricerca su internet. | | |
| Metodologia di valutazione: prova orale e pratica periodo di svolgimento: settembre | | |
| UDA Nr.2 | | |
| TITOLO: linguaggio di programmazione | | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: programmare il plc in modo da potervi gestire un processo | | |
| Prerequisiti | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di base della logica | | |
| Competenze specifiche disciplinari | | |
| conoscere i linguaggi KOP e AWL | | |
| Abilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • scrivere programmi per plc | | |

| | | |
|--|---|--|
| Conoscenze | | |
| · porte logiche (YES, NOT, AND, OR), SET, RESET, MEMORIE, TEMPORIZZAZIONE | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Ascoltano e rispondono ai quesiti proposti dall'insegnante. | Spiega i concetti con la metodologia della lezione frontale partecipata. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | scrivono programmi per plc | Assegna esercitazioni e verifica i risultati. |
| Materiali: Libro di testo, appunti in classe, ricerca su internet, plc SEMENS LOGO, software di simulazione SIEMENS LOGO | | |
| Metodologia di valutazione: prova orale e pratica | | |
| Periodo di svolgimento: OTTOBRE - FEBBRAIO | | |

6.

| | |
|--|--|
| UDA Nr.3 | |
| TITOLO:automazione di un cancello | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico:programmare il plc in modo da potervi gestire un processo | |
| Prerequisiti | |
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di base della logica | |

| | | |
|--|---|--|
| Competenze specifiche disciplinari | | |
| conoscere i linguaggi KOP e AWL | | |
| Abilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • scrivere programmi per plc | | |
| Conoscenze | | |
| · porte logiche (YES, NOT, AND, OR), SET, RESET, MEMORIE, TEMPORIZZAZIONE | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Ascoltano e rispondono ai quesiti proposti dall'insegnante. | Spiega i concetti con la metodologia della lezione frontale partecipata. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | scrivono programmi per plc | Assegna esercitazioni e verifica i risultati. |
| Materiali: Libro di testo, appunti in classe, ricerca su internet, plc SEMENS LOGO, software di simulazione SIEMENS LOGO | | |
| Metodologia di valutazione: prova orale e pratica | | |
| Periodo di svolgimento:FEBBRAIO - MARZO | | |

7.

| | |
|---|--|
| UDA Nr.4 | |
| TITOLO: SENSORI E TRASDUTTORI | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico: | |

| | | |
|---|---|--|
| Prerequisiti | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • misure meccaniche e termiche | | |
| Competenze specifiche disciplinari | | |
| conoscere i sensori | | |
| Abilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • scegliere correttamente i trasduttori | | |
| Conoscenze | | |
| · sensori di: posizione, velocità, forza, pressione, livello, flusso, temperatura, prossimità | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Ascoltano e rispondono ai quesiti proposti dall'insegnante. | Spiega i concetti con la metodologia della lezione frontale partecipata. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | scrivono programmi per plc | Assegna esercitazioni e verifica i risultati. |
| Materiali: Libro di testo, appunti in classe, | | |
| Metodologia di valutazione: prova orale e pratica | | |
| Periodo di svolgimento: MARZO - APRILE | | |

8.

| | | |
|----------|--|--|
| UDA Nr.5 | | |
|----------|--|--|

| | | |
|--|---|--|
| TITOLO:REGOLATORI | | |
| Eventuale Prodotto / Compito autentico:programmare il plc in modo da potervi gestire un processo | | |
| Prerequisiti | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • conoscenze di integrali e derivate | | |
| Competenze specifiche disciplinari | | |
| conoscere i regolatori (on-off, P, I, D, PID) | | |
| Abilità | | |
| <ul style="list-style-type: none"> • scrivere programmi per plc | | |
| Conoscenze | | |
| · porte logiche (YES, NOT, AND, OR), SET, RESET, MEMORIE, TEMPORIZZAZIONE | | |
| Attività svolte per espletare l'unità di apprendimento | | |
| Fase 1 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | Ascoltano e rispondono ai quesiti proposti dall'insegnante. | Spiega i concetti con la metodologia della lezione frontale partecipata. |
| Fase 2 | Attività (cosa fanno gli studenti) | Metodologia (cosa fa l'insegnante) |
| | scrivono programmi per plc | Assegna esercitazioni e verifica i risultati. |
| Materiali: Libro di testo, appunti in classe, | | |
| Metodologia di valutazione: prova orale e pratica | | |

Periodo di svolgimento: APRILE - MAGGIO

8. LIBRI DI TESTO

| DISCIPLINA | TITOLO |
|------------------------------------|--|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | Tempo di letteratura. Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea, (Volume 3).di Marta Sambugar-Gabriella Salà,La Nuova Italia |
| STORIA | Noi di ieri, noi di domani Vol. 3 di A. Barbero.C.Frugoni. C. Sclarandis, Zanichelli |
| INGLESE | I Mech- Hoepli Going Global- Mondadori Grammar and Vocabulary for the real World- Oxford Performer B1 - Zanichelli Training for Successful INVALSI-Pearson |
| MATEMATICA | SASSO LEONARDO MATEMATICA A COLORI - EDIZIONE VERDE - VOLUME 4 E 5 + EBOOK SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO |
| MECCANICA | G. CORNETTI NUOVO MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA - VOL 3 IL CAPITELLO |
| TECNOLOGIE MECCANICHE | DI GENNARO - CHIAPPETTA CORSO DI TECNOLOGIA MECCANICA - 3 PER MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA - HOEPLI |
| SISTEMI E AUTOMAZIONI | NATALI, AGUZZI SISTEMI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE 3 - EDIZ. MISTA VOLUME 3 + PLC CONTROLLI AUTOMATICI ROBOTICA INDUSTRIALE + ESPANZIONE WEB 3 |
| DISEGNO E PROGETTAZIONI MECCANICHE | "Dal Progetto al Prodotto" VOL 3 - L. Caligaris, S. Fava, C. Tomasello (Paravia - Pearson) |
| RELIGIONE | Nessuna adozione di libri di testo |
| SCIENZE MOTORIE | FIORINI, CORETTI, BOCCHI PIU' MOVIMENTO VOLUME UNICO + EBOOK |

9. ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1) N° 2 PDP relativi agli alunni con DSA
- 2) N° 1 PFP relativo ad un alunno

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

| Cognome e Nome | Firma |
|---------------------------|--------------|
| LENTINIO Maria Pia | |
| Di Capua Elena | |
| Marcella Vera | |
| Di Renzo Massimo | |
| Di Iorio Ada | |
| Di Giovacchino Domenico | |
| Di Marco Enio | |
| Mercurio Marco Valerio | |
| Marchionni federico | |
| Ferrante Paola | |
| Mariello Euplio | |
| Bernardi Alessandro | |
| Di Michele Simone | |

Pescara, 15 maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maria Pia Lentinio

Il Coordinatore

Prof.

Gli Alunni
